

ATTI PARLAMENTARI

XVI LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

**Doc. IX-bis
n. 2**

COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA - CIPE -

R E L A Z I O N E

**SUL SISTEMA DI MONITORAGGIO DEGLI INVESTIMENTI
PUBBLICI E DEL SISTEMA SUL CODICE UNICO DI PROGETTO**

(Primo semestre 2008)

(Articolo 1, comma 6, della legge 17 maggio 1999, n. 144)

Presentata dal Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri
(MICCICHÈ)

Trasmessa alla Presidenza il 27 gennaio 2009

PAGINA BIANCA

INDICE

PRIMA PARTE: SITUAZIONE, RISULTATI E PROGRAMMI .	<i>Pag.</i>	7
Premessa	»	7
1. Attività svolte e risultati raggiunti	»	8
1.a. Sistema CUP	»	8
1.a.1. sintesi	»	8
1.a.2. contatti	»	9
1.a.3. seminari	»	10
1.a.4. versione 2.0 dell'applicativo del sistema CUP: implementazione delle funzioni batch e web services	»	11
1.a.5. dimensioni dell'anagrafe progetti	»	11
1.a.6. soggetti ed utenti accreditati	»	12
1.b. Sistema MIP	»	12
2. Programma	»	14
2.a. Sistema CUP	»	14
2.b. Sistema MIP	»	14
3. Spese sostenute e previste	»	15
3.a. Sistema CUP	»	15
3.b. Sistema MIP	»	15
SECONDA PARTE: RELAZIONI DEI GRUPPI DI LAVORO		
MIP	»	16
1. Situazione generale	»	16
1.1. premessa	»	16
1.2. lavoro svolto e risultati ottenuti	»	16
1.3. programma per il prossimo semestre	»	20
2. Protocollo con Ministero dell'economia e delle finanze, Ragioneria Generale dello Stato: relazione congiunta RGS - Dipe	»	20
2.1. premessa	»	20
2.2. risultati ottenuti	»	20
2.3. aggiornamento del protocollo d'intesa	»	22
2.4. programma per il II semestre 2008	»	23

3. Protocollo con Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare	Pag.	23
3.1. riunioni tenute	»	23
3.2. progetti scelti per la sperimentazione	»	23
3.3. dati necessari e informazioni ad oggi disponibili ..	»	24
3.4. programma per il II semestre 2008	»	26
4. Protocollo con Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e ANAS S.p.A.	»	26
4.1. riunioni tenute	»	26
4.2. progetti scelti per la sperimentazione	»	26
4.3. dati necessari e informazioni ad oggi disponibili ..	»	27
4.4. programma per il II semestre 2008	»	27
5. Protocollo con Ministero dello sviluppo economico	»	28
5.1. riunioni tenute	»	28
5.2. risultati raggiunti	»	28
5.3. programma per il II semestre 2008	»	28
6. Protocollo con Regione Basilicata	»	29
6.1. riunioni tenute	»	29
6.2. progetti scelti per la sperimentazione	»	29
6.3. dati necessari e informazioni ad oggi disponibili ..	»	29
6.4. programma per il II semestre 2008	»	30
7. Protocollo con Regione Lombardia	»	30
7.1. riunioni tenute	»	30
7.2. progetti scelti per la sperimentazione	»	30
7.3. dati necessari e informazioni ad oggi disponibili ..	»	31
7.4. programma per il II semestre 2008	»	32
8. Protocollo con Regione Molise	»	32
8.1. riunioni tenute	»	32
8.2. progetti scelti per la sperimentazione	»	32
8.3. dati necessari e informazioni ad oggi disponibili ..	»	33
8.4. programma per il II semestre 2008	»	34
9. Protocollo con Amministrazione Provinciale di Milano .	»	34
9.1. riunioni tenute	»	34
9.2. progetti scelti per la sperimentazione	»	34
9.3. dati necessari e informazioni ad oggi disponibili ..	»	35
9.4. programma per il II semestre 2008	»	36
10. Protocollo con Comune di Bologna	»	36
10.1. riunioni tenute	»	36
10.2. progetti scelti per la sperimentazione	»	36
10.3. dati necessari e informazioni ad oggi disponibili ..	»	37
10.4. programma per il II semestre 2008	»	38

11. Protocollo con Regione Lazio	<i>Pag.</i>	38
11.1. riunioni tenute	»	38
11.2. progetti scelti per la sperimentazione	»	38
11.3. dati necessari e informazioni ad oggi disponibili .	»	38
11.4. programma per il II semestre 2008	»	39
 TERZA PARTE: ALLEGATI	»	41
Allegato CUP1	»	42
Allegato CUP2	»	43
Allegato CUP3	»	43
Allegato CUP4	»	44
Allegato CUP5	»	45
Allegato CUP6	»	46
Allegato MIP1	»	47
Allegato MIP2	»	47
Allegato MIP3	»	48
Allegato MIP4	»	49
Allegato MIP5	»	50
Allegato MIP6	»	50
Allegato MIP7	»	51
Allegato MIP8	»	52
Allegato MIP9	»	52

PAGINA BIANCA

PRIMA PARTE: SITUAZIONE, RISULTATI E PROGRAMMI**Premessa**

Questa relazione presenta le attività svolte nel I semestre del 2008 dalla “Struttura di supporto CUP”, operativa presso l’Ufficio per la regolazione dei servizi di pubblica utilità e per il coordinamento del monitoraggio degli investimenti pubblici, facente capo al Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio.

Le suddette attività hanno riguardato:

- a. lo sviluppo del sistema CUP,
- b. la progettazione del sistema MIP, voluta dal CIPE con la delibera 151/2006,

e questa relazione presenta:

- i risultati ottenuti,
 - le spese sostenute,
 - i programmi per il prossimo semestre,
- in coerenza con quanto previsto sia dalla legge 144/99 sia dalla delibera CIPE 86/2007.

La presentazione è articolata in tre parti:

- la prima, “SITUAZIONE, RISULTATI E PROGRAMMI”, è relativa all’evoluzione dei sistemi CUP e MIP,
- la seconda, “RELAZIONI DEI GRUPPI DI LAVORO MIP”, è costituita dalle note redatte dai gruppi di lavoro impegnati nella citata progettazione del MIP, precedute da una parte “comune” ove sono sintetizzati i risultati complessivamente ottenuti,
- la terza, “ALLEGATI”, comprende i prospetti appositamente predisposti e citati nel testo delle due parti precedenti.

Si è già ricordato nelle relazioni relative ai semestri precedenti che gli obiettivi dei sistemi CUP e MIP sono riassumibili nel rendere disponibili, a livello sia nazionale sia locale, dati credibili e tempestivi sull’evoluzione - per singolo progetto - della “**spesa pubblica per lo sviluppo**” (articolata essenzialmente in *lavori pubblici, incentivi alle imprese, formazione e ricerca*), dati elaborabili poi anche per settori o aree geografiche.

Il progetto CUP / MIP si prefigge, in questo contesto, gli obiettivi della semplificazione dell’attività amministrativa e della riduzione dei costi dei sistemi di monitoraggio: infatti da una parte, con il sistema CUP si è provveduto a definire una “**unità di rilevazione**” comune a tutti i sistemi di monitoraggio,

- dall’altra, le informazioni sull’evoluzione della spesa pubblica per lo sviluppo dovranno, a regime, essere rese disponibili al sistema MIP una sola volta, provvedendo il sistema stesso a estenderne la disponibilità ai vari sistemi informativi interessati, garantendo trasparenza, tempestività ed automaticità; e così ottenendo di:

- realizzare un unico sistema di raccolta dati (basato sulla cooperazione applicativa) che alimenterà le banche dati delle varie Amministrazioni interessate,
- supportare l’introduzione nella Pubblica Amministrazione di tecnologie informatiche innovative, quali ad esempio la citata cooperazione applicativa,

riducendo la possibilità di errori, contenendo i costi del monitoraggio della spesa per lo sviluppo e generando anche un significativo “ritorno” per gli utenti.

In effetti, l’attuale diffusione del sistema CUP è anche il risultato dei servizi che il suo utilizzo offre agli utenti: in questa logica, particolare attenzione è dedicata alla reportistica del sistema

CUP, all'utilizzo della sua banca dati da parte degli utenti ed alla progettazione della funzione "raccolta dati" del sistema MIP.

Come meglio descritto nel seguito, il *sistema CUP* continua a presentare un buon tasso di crescita e le sue banche dati progetti – *sistema indice* – e soggetti – *Enti titolari dei progetti d'investimento* – hanno raggiunto dimensioni significative, a riprova di un'ormai quasi completa diffusione nel territorio, almeno per alcune nature di progetti (essenzialmente lavori pubblici ed incentivi).

L'aver ricompreso il CUP tra le informazioni obbligatorie per alimentare i sistemi di monitoraggio del QSN 2007 – 2013 ha portato ad una serie d'incontri con le Amministrazioni competenti, illustrati nel paragrafo successivo. Sempre per il monitoraggio del QSN 2007 – 2013, un gruppo di lavoro coordinato dall'Unità di valutazione del Ministero dello sviluppo – UVAL / MISE - e composto da rappresentanti UVER e IPI del MISE, RGS / IGRUE del MEF, ISFOL e Struttura di supporto CUP ha individuato, partendo dalla classificazione CUP presente nel corredo informativo del codice, gli indicatori di performance – indicatori "core" – necessari alla rendicontazione da fornire all'UE.

Per quanto riguarda il *sistema MIP*, la relazione descrive i risultati ottenuti in questo secondo semestre di progettazione del sistema per il settore dei lavori pubblici, in cui l'attività è stata concentrata sulla funzione "raccolta dati".

Particolare rilievo per lo sviluppo del MIP ha ovviamente la messa a punto del rapporto del sistema CUP con SIOPE¹: il gruppo di lavoro istituito con la Ragioneria Generale dello Stato ha provveduto all'analisi dei dati sin qui disponibili, a valutarne caratteristiche e significatività ed a costruire gli strumenti informatici necessari per accoglierli e gestirli.

Con l'aiuto degli altri gruppi di lavoro, istituiti dai protocolli firmati con varie Amministrazioni, centrali e locali, si è provveduto a selezionare una serie di lavori pubblici da utilizzare come campione, individuare le informazioni necessarie per seguirne l'evoluzione, dal punto di vista sia finanziario, sia fisico e procedurale, e definire le modalità ed i tempi con cui tali informazioni devono essere comunicate al sistema ed il relativo formato di trasmissione.

L'obiettivo di completare la progettazione del sistema MIP - settore lavori pubblici – e di iniziare a studiare il settore degli incentivi dovrebbe essere raggiunto entro il 2009.

1. Attività svolte e risultati raggiunti

1.a. Sistema CUP

Nel primo semestre del 2008 è continuata l'attività di gestione del sistema: il numero giornaliero di richieste di codici è stato nel semestre di circa 300.

1.a.1. sintesi

A fine giugno 2008, il *sistema CUP* ha quasi raggiunto i 400.000 progetti registrati (per l'esattezza sono 397.744, non considerando i progetti cancellati o revocati), valore che si

¹ Il SIOPE, Sistema Informativo delle Operazioni degli Enti Pubblici, acquisisce per via telematica le informazioni relative ai pagamenti (ed agli incassi) delle Amministrazioni Pubbliche. Registrando anche il CUP sui mandati informatici relativi alla spesa per lo sviluppo, si dispone in modo tempestivo ed affidabile delle informazioni di tipo finanziario necessarie per il MIP (ovviamente per gli enti che fanno capo a SIOPE).
Opera presso RGS, con il supporto di Banca d'Italia.

confronta con i 360.000 progetti registrati a fine dicembre 2007 (+ 11%) ed i 312.000 presenti in banca dati alla fine di giugno 2007, con un aumento, nell'anno, del 28%.

Nel seguito sono fornite alcune informazioni di dettaglio sulle due banche dati del sistema CUP (soggetti e progetti), con il confronto con i dati relativi ai periodi precedenti; in estrema sintesi si può affermare che:

- come detto, a fine giugno 2008 sono registrati al sistema, ed hanno ricevuto un codice, quasi 400.000 progetti d'investimento pubblico,
- detti progetti sono ripartiti essenzialmente fra lavori pubblici (57%) ed incentivi (38%),
- i soggetti registrati al sistema sono circa 14.000, e gli utenti accreditati circa 21.000.

L'utilizzo del nuovo applicativo, ormai consolidato, ha contribuito a migliorare notevolmente la qualità del dato, grazie anche ad un'impostazione che guida in modo più efficace gli utenti nella registrazione del corredo informativo per le diverse tipologie di progetti.

Parallelamente a ciò, proseguono e si perfezionano le attività dedicate alla verifica della qualità dei dati, anche nell'ottica di un crescente interesse verso la banca dati CUP come fonte d'informazione a livello di area e / o di settore. Pertanto, è continuata la cosiddetta "attività di manutenzione" delle banche dati del sistema, basata sull'analisi dei corredi informativi registrati all'atto della richiesta del CUP e sul contatto diretto con gli utenti per condividere eventuali correzioni². Si è anche migliorata, in termini sia organizzativi che di individuazione delle criticità frequenti, l'attività di verifica quotidiana semi-automatizzata dei corredi informativi registrati al sistema il giorno precedente³.

I.a.2. contatti

Nell'ottica di semplificare l'attività amministrativa, sono continuati i contatti mirati ad organizzare e agevolare la generazione dei codici CUP, anche con procedure massive.

L'attività svolta può essere così sintetizzata:

Ministero dell'istruzione

La collaborazione con il *Dipartimento per la programmazione - Direzione Generale per gli Affari* è stata avviata al fine di consentire la corretta generazione dei codici CUP per i progetti finanziati dai fondi comunitari FSE e FESR (programmazione 2007 - 2013), nell'ambito del settore dell'istruzione. In particolare il Ministero si è proposto al Sistema CUP come "soggetto Concentratore"⁴, provvedendo così a richiedere, per conto degli Istituti scolastici, la generazione dei codici CUP di loro competenza, realizzati a carico dei fondi citati. Sono già state accreditate al Sistema CUP più di 4.000 scuole e saranno generati, sempre in modalità batch, circa 14.000 CUP nel prossimo semestre.

Ministero dell'Università e della Ricerca

L'attività di collaborazione con la *Direzione Generale per il Coordinamento e lo Sviluppo della Ricerca* è stata finalizzata sia al miglioramento delle classificazioni adottate dal Sistema CUP per progetti di ricerca, sia all'adeguamento dei sistemi informativi del Ministero per la generazione dei Codici CUP mediante l'utilizzo di web services e batch.

² Il codice CUP è comunque valido dal momento del suo rilascio anche se fossero state inserite informazioni errate, e quindi da correggere

³ Questa attività prevede sia una serie di controlli automatici, notevolmente affinati nel semestre in esame, sia l'intervento puntuale di un gruppo di lavoro e l'eventuale contatto, diretto e tempestivo, con gli utenti, mirato ad una formazione continua degli utenti stessi.

⁴ Soggetto previsto dalla delibera CIPE n. 143/2002 con il compito di accentrare e facilitare la generazione dei codici CUP al posto dei soggetti titolari/deleganti.

In uno specifico incontro tenutosi presso il MUR con le Università e gli Enti di ricerca, si è convenuto di aprire, nel semestre a venire, un tavolo tecnico con queste Amministrazioni, finalizzato alla corretta richiesta dei CUP per i progetti di cui queste sono soggetti responsabili, valutando l'opportunità che il MUR svolga funzione di concentratore per i progetti finanziati a valere sui fondi erogati dallo stesso Ministero (FIRB, PRIN e FAR).

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

Con i referenti di questo Ministero sono stati presi i primi contatti per esaminare la possibilità che questa Amministrazione possa svolgere la funzione di concentratore per le Regioni nel caso delle iniziative finanziate con il Fondo comunitario per la pesca e l'acquacoltura (FEP), per procedere ad un richiesta via batch dei relativi CUP. Inoltre, con la collaborazione dell'*Istituto Nazionale Economia Agraria* – INEA - sono state apportate integrazioni alle classificazioni del Sistema CUP per poter meglio recepire i progetti di sviluppo rurale inseriti nel QSN 2007 / 2013.

Istituto per lo Sviluppo della Formazione Professionale dei Lavoratori

Con ISFOL la Struttura di supporto ha avuto un'intensa attività di collaborazione finalizzata all'esame congiunto delle classificazioni per i progetti di formazione ed all'individuazione delle modalità di richiesta dei codici a fronte delle diverse tipologie dei progetti formativi, finanziati con fondi QSN 2007 / 2013. Si sono tenuti, inoltre, una serie d'incontri con le strutture regionali che seguono le attività di formazione ed ISFOL, in cui sono state presentate, tra l'altro, le diverse modalità (on line, batch e web services) con cui è possibile richiedere ed ottenere i CUP.

Regione Lazio

Il programma di lavoro che dà attuazione al protocollo d'intesa per la sperimentazione del MIP tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Lazio (vedi II parte, cap. 11), prevede anche lo svolgimento di alcune attività finalizzate alla richiesta dei CUP per progetti di cui la Regione è soggetto attuatore. A tal fine sono state effettuate delle generazioni massive di codici CUP per i progetti di ricerca e formazione finanziati dalla Regione (circa 2500 codici CUP in modalità batch). Inoltre, sono state adeguate le informazioni contenute nelle banche dati dei progetti di formazione regionali con le informazioni contenute Sistema CUP. E' stata inoltre avviata una specifica collaborazione per implementare i sistemi informativi regionali, in particolare il sistema dei pagamenti ISED, in modo da poter inserire anche il codice CUP sugli atti amministrativi che originano i pagamenti per progetti d'investimento, per utilizzarlo, poi, sui mandati di pagamento.

Regione Friuli Venezia Giulia

In collaborazione con la Direzione centrale lavoro, formazione, università e ricerca, è stata eseguita la generazione massiva di circa 3200 CUP per interventi di formazione rientranti nel P.O.R. 2007 - 2017.

Camere di Commercio

Le Camere di Commercio hanno adeguato il loro software in modo da produrre automaticamente dal loro sistema informativo il file di richiesta massiva dei codici da "lanciare" verso il sistema CUP. Questa operazione è stata anche molto semplificata dal servizio offerto dal sistema CUP che dà la possibilità di utilizzare per il batch un file excel (programma più diffuso e, per tanto, di più semplice utilizzo) e non un file in formato xml⁵.

1.a.3. seminari

In coerenza con la raccomandazione formulata a suo tempo dalla Conferenza Unificata, ed accolta dal CIPE con la delibera 143/2002, è proseguita l'attività di formazione / informazione

⁵ Acronimo di eXtensible Markup Language

sul territorio, con sette seminari realizzati con la collaborazione, come sempre, di Amministrazioni regionali, provinciali e comunali. Questa attività è monitorata attraverso semplici indici, relativi all’evoluzione del numero di utenti accreditati e di codici richiesti nel trimestre e nel mese precedente e nel mese seguente a ciascun seminario, con riferimento al territorio in cui si è svolto l’incontro: in allegato (all. CUP1) è riportato il relativo prospetto. Dal confronto con le relazioni relative ai precedenti semestri, si evidenzia una riduzione del numero di incontri per semestre, dovuta sia ai crescenti impegni della struttura sia ad un complessivo miglioramento dei corredi informativi, come comunicati dagli utenti, grazie anche alle caratteristiche della release 2.0 dell’applicativo.

Tra le azioni rivolte alla formazione si pone la partecipazione al Forum PA (Roma, 12 - 15 maggio 2008, presso lo spazio riservato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la Programmazione e il Coordinamento della Politica Economica): con l’occasione, si sono svolti quotidianamente dei “Master diffusi”, aperti al pubblico, sul tema “Sistemi informativi per la trasparenza dell’azione della PA: il ruolo del codice unico di progetto (CUP) nel sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici (MIP)”.

1.a.4. versione 2.0 dell’applicativo del sistema CUP: implementazione delle funzioni batch e web services

Le Amministrazioni centrali e regionali stanno mostrando un crescente interesse per le funzioni - batch e web services - che consentono l’elaborazione automatica di specifiche procedure per lo scambio dei dati fra il sistema CUP ed i loro sistemi informatici.

Si è confermata in particolare nel semestre la tendenza all’incremento della richiesta di caricamenti via batch, funzione che consente di ottenere più CUP in una sola volta⁶.

Inoltre, in coerenza con l’obiettivo del Sistema CUP di fornire soluzioni atte a garantire l’interscambio automatico di dati con i sistemi informativi delle varie Amministrazioni, sono stati organizzati incontri con le Regioni Lombardia, Veneto, Molise, Basilicata e Toscana finalizzati allo sviluppo di strumenti di “cooperazione applicativa”, ed in particolare “web services” per la generazione dei codici.

1.a.5. dimensioni dell’anagrafe progetti

Nei prospetti allegati, seguendo essenzialmente lo schema utilizzato per le precedenti relazioni, sono riportati alcuni dati sui progetti registrati al sistema e sulle loro caratteristiche, aggiornati a fine giugno 2008.

Si ricorda che, in conseguenza della citata attività di manutenzione della banca dati – che può comportare, fra l’altro, anche la revoca di progetti e dei relativi codici, o la modifica della loro classificazione (quando la natura o il settore del progetto sono indicati in modo errato) -, il numero di CUP che risultano richiesti alle date delle varie analisi può differire leggermente fra un’edizione di questo rapporto e le precedenti.⁷

Nell’allegato CUP2, relativo alla distribuzione dei progetti secondo la natura ed il settore sono evidenziati:

- il totale dei progetti, pari, al 30.06.2008, a 397.744, di cui il 57% (226.621 progetti) sono lavori pubblici ed il 37% (146.466 progetti) incentivi;
- i settori più presenti, che sono:

⁶ Il sistema batch prevede la trasmissione dei dati del corredo informativo, occorrenti per il rilascio dei CUP, direttamente da un’altra banca dati.

⁷ I CUP in questione sono relativi a progetti attivi o chiusi: sono quindi esclusi dalla rendicontazione i codici relativi a progetti cancellati o revocati: questa può essere un’ulteriore causa di lievi differenze fra i totali espressi nelle relazioni dei vari semestri.

- le opere e infrastrutture sociali (che comprendono scuole, ospedali, edifici per la PA ecc), con 109.085 progetti (27% del totale),
- le opere e gli impianti per attività produttive e ricerca (tipico settore degli incentivi alle imprese), con 80.070 progetti (20%),
- le infrastrutture di trasporto, con 72.272 progetti (18%),
- gli interventi di formazione per il mercato del lavoro (altro settore tipico della natura “incentivi alle imprese”), con 55.184 progetti (14%),
- le infrastrutture ambientali e le risorse idriche, con 39.033 progetti (10%).

Nell'allegato CUP3 i progetti sono ripartiti secondo l’anno di richiesta del CUP: come si vede, nel I semestre 2008 sono stati generati oltre 37.000 progetti, pari a circa il 10% del totale dei CUP generati dall’inizio del 2003.

Dall'allegato CUP4, relativo alla distribuzione dei progetti per regione, si può vedere che le regioni i cui territori sono interessati dal maggior numero di progetti sono la Lombardia, la Sicilia e la Campania (ciascuna con quote superiori al 10%), seguite dal Veneto, dalla Toscana, dall’Emilia Romagna, dal Friuli Venezia Giulia e dalla Puglia (con quote comprese fra il 5 ed il 10%), con un ordine simile a quello delle precedenti relazioni.

Nell'allegato CUP5, relativo alla distribuzione dei progetti secondo l’anno in cui è stato deciso di realizzare il progetto e l’anno di registrazione, è evidenziato come divenga sempre più rilevante, anno dopo anno, il numero di progetti decisi nello stesso anno in cui è richiesto il codice e nell’anno immediatamente precedente.

Ad esempio:

- per i codici richiesti nel 2006, il 78,7 % dei CUP è relativo a progetti decisi nel 2005 e nel 2006,
- per i codici richiesti nel I semestre del 2008, l’82,2% dei codici è relativo a progetti decisi nel 2007 e nel 2008.

1.a.6. Soggetti ed utenti accreditati

Nel prospetto allegato (vedi all. CUP6 “distribuzione per Regione dei soggetti ed utenti accreditati al 30 giugno 2008”) sono riportati – in totale e per Regione - i dati relativi ai soggetti che si sono accreditati al sistema, ed agli utenti abilitati a generare codici o ad interrogare la banca dati dei progetti registrati. In sintesi si può osservare che:

- i soggetti accreditati, ovvero gli enti responsabili dei progetti registrati, sono circa 14.000 (9.500 a fine 2007, 8.700 a fine 2006, 7.400 a fine 2005, 4.300 circa a fine 2004),
- gli utenti abilitati, cioè i funzionari che operano per conto dei vari soggetti, sono circa 21.000 (oltre 15.800 a fine 2007, circa 13.600 a fine 2006, circa 11.000 a fine 2005, circa 6.000 a fine 2004).

Come si vede, Campania, Lombardia, Sicilia e Puglia sono le Regioni per le quali risultano accreditati più soggetti; Lombardia, Sicilia, Campania e Puglia quelle per le quali sono registrati più utenti.

1.b. Sistema MIP

Il CIPE, con la già ricordata delibera 151/2006, ha dato mandato alla Segreteria del CIPE di attivare, iniziando dal settore dei lavori pubblici, una fase di progettazione del sistema MIP (Monitoraggio Investimenti Pubblici), previsto dalla legge 144/99, e articolato su:

- a. una funzione di raccolta dati,

b. una funzione di elaborazione dati e di produzione di reportistica.

Obiettivo del sistema MIP – funzione di raccolta dati - è che, a regime, i dati siano resi disponibili al sistema una sola volta, provvedendo il sistema stesso a estenderne la disponibilità agli altri sistemi informatici interessati, garantendo trasparenza, tempestività ed automaticità (con gli obiettivi della semplificazione dell'azione amministrativa, del contenimento dei costi e della riduzione delle possibilità di errore).

Con la citata delibera 151/2006, il CIPE ha avviato la sperimentazione del sistema – basata anche sulla firma di specifici protocolli d'intesa con alcune Amministrazioni, disponibili a partecipare alla sperimentazione – e, con le delibere 86/2007 e 20/2008, ha approvato le relazioni sulle attività svolte nel primo e nel secondo semestre del 2007, confermando anche la richiesta di un'informativa sulle attività svolte nei semestri successivi.

Il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio - nel seguito Dipe - oltre a quelli già firmati prima del 31 dicembre 2007⁸, ha predisposto e firmato anche il protocollo con la Regione Lazio.

Questa nota, con i suoi allegati, risponde alle citate richieste del CIPE per un'informativa sulle attività svolte nel I semestre 2008. In particolare, nella seconda parte (“SECONDA PARTE: RELAZIONI DEI GRUPPI DI LAVORO MIP”) sono sintetizzate le attività svolte dai vari gruppi di lavoro, previsti da ciascun protocollo, dando conto dei risultati sin qui raggiunti, del lavoro in corso e dei programmi per il primo semestre 2008.

Come già ricordato in occasione delle prime relazioni, l'obiettivo essenziale di questa fase è l'identificazione delle informazioni che alimenteranno il sistema MIP, degli eventi che ne determinano la comunicazione, della struttura di dette informazioni e delle loro fonti, e dei criteri e degli strumenti per la loro diffusione.

Ad oggi, le conclusioni raggiunte possono essere così sintetizzate (si rimanda alla seconda parte di questa relazione per maggiori informazioni):

- progetti interessati: sono stati ad oggi individuati 49 progetti, che comprendono quasi tutte le tipologie più comuni di lavori pubblici (strade, scuole, porti, aree a verde, acquedotti, sistemi di trasporto urbano, ospedali, ecc.: vedi prospetti riportati negli allegati);
- informazioni da utilizzare: sono state predisposte 4 schede, per la raccolta delle informazioni e dei dati che le costituiscono: in estrema sintesi, per seguire ciascun progetto, si è ritenuto necessario, come descritto successivamente, conoscere la “fase procedurale” che il progetto sta vivendo ed il piano economico finanziario vigente, insieme a due indici, finalizzati a stimare l'uno l'avanzamento fisico e l'altro quello finanziario;
- dal punto di vista informatico, sono stati resi operativi il sito MIP ed il sistema di raccolta dei dati relativi ai pagamenti, forniti da SIOPE (come meglio evidenziato nella relazione congiunta RGS – Dipe, vedi SECONDA PARTE), ed è continuata l'analisi dei suddetti dati relativi ai mandati di pagamento con campo CUP compilato.

⁸ Al 31 dicembre 2007 erano stati stipulati protocolli con i Ministeri economia e finanze – RGS, ambiente e tutela del territorio e del mare, infrastrutture e trasporti, e sviluppo economico, le Regioni Lombardia, Molise e Basilicata, la Provincia di Milano e il Comune di Bologna. Il protocollo con il Ministero infrastrutture e trasporti è stato firmato anche da ANAS S.p.A.

2. Programma**2.a. Sistema CUP**

Continueranno intensificate, nei limiti dell'organico della struttura di supporto (che permane a tutt'oggi decisamente inferiore alle esigenze) le attività di supporto agli utenti (specie in funzione dello sviluppo delle funzioni batch e web services) e di manutenzione delle banche dati (soggetti e progetti), con l'obiettivo di verificare (e se del caso modificare) le informazioni disponibili ad una velocità superiore a quella con cui i sistemi si accrescono.

Al predetto fine saranno dedicate anche parte delle attività di help desk – di primo e di secondo livello –, impegnando la struttura nella ricerca degli utenti che presentano difficoltà ad essere contattati (ad esempio per modifica dell'indirizzo e.mail o per avvicendamento del personale).

Per il proseguimento dell'attività di formazione / informazione sul territorio, continuano i contatti con le Amministrazioni centrali e locali, le Camere di Commercio, le Università e gli Istituti di ricerca per concordare il calendario dei prossimi incontri e seminari.

2.b. Sistema MIP

I programmi dei vari gruppi di lavoro sono riportati nella parte due di questa relazione: comunque, in sintesi, nei prossimi mesi occorrerà:

- verificare la scelta delle informazioni e del relativo tracciato,
- approfondire l'analisi dei dati relativi all'evoluzione dei singoli progetti,
- definire / verificare la correttezza dei criteri di scelta delle fonti,
- definire le modalità di collegamento delle informazioni relative allo stesso progetto, per poter correttamente seguirne l'evoluzione,
- definire proposte di elaborazione delle informazioni e di reportistica,
- mantenere aggiornato il sito.

Per il rapporto SIOPE / CUP, l'analisi dovrebbe portare, oltre che alla valutazione dei dati ottenibili, anche ad una prima verifica dei codici gestionali il cui uso sia sicuramente collegato alla spesa per lo sviluppo e per i quali, quindi, il CUP risulti obbligatorio.

Occorrerà anche individuare le modalità più efficienti per ottenere la registrazione del CUP sui mandati di pagamento e la correzione degli eventuali errori da parte delle Amministrazioni interessate.

Altro tema di significativo interesse, emerso in questi semestri, è quello relativo alle cosiddette "contabilità speciali", i cui mandati di pagamento – quando relativi alla spesa per lo sviluppo – dovranno anch'essi alimentare il sistema MIP⁹ nonché l'individuazione di strumenti, complementari a SIOPE, per l'acquisizione di dati finanziari sulla spesa per lo sviluppo di enti non ricompresi nel perimetro SIOPE.

⁹ Come accennato nelle precedenti relazioni, si è potuto verificare che le "contabilità speciali" ancora non fanno ricorso a mandati informatici per i pagamenti: è quindi necessario applicare pure in questo ambito le modalità complessive del rapporto SIOPE - CUP, così consentendo a MIP di acquisire anche queste informazioni in modo trasparente e tempestivo.

3. Spese sostenute e previste***3.a. sistema CUP***

Negli anni 2003 – 2007 sono stati spesi circa 3,3 meuro (compresa IVA), tenuto conto anche del costo del completamento della nuova versione dell'applicativo e del relativo collaudo, con l'adeguamento del sistema conoscitivo. Il contenimento dei costi è stato ottenuto con l'adeguamento alle nuove esigenze, con spese ben calibrate, del software "prototipale" usato inizialmente dal sistema CUP, che è stato inoltre impiegato su hardware per la gran parte già disponibile presso il Ministero dell'economia e delle finanze.

Il budget del 2008 prevede una spesa di 0,8 meuro (di cui circa 0,3 meuro per l'adeguamento del sistema conoscitivo).

3.b. sistema MIP

Per il 2007, il preconsuntivo è stimato in 0,15 meuro, e comprende, fra l'altro, la messa a punto del pilota per i dati finanziari.

Il budget del 2008 prevede una spesa di 0,1 meuro.

Le previsioni di spesa, sia per il sistema CUP che per il sistema MIP, sono necessariamente contenute per il persistere dei problemi di tipo amministrativo, derivanti dal passaggio della gestione dei due sistemi dal Ministero dell'economia e delle Finanze alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

SECONDA PARTE: RELAZIONI DEI GRUPPI DI LAVORO MIP

1. Situazione generale

1.1. premessa

Il sistema MIP, previsto dalla legge 144/99, è articolato su:

- c. una funzione di raccolta dati,
- d. una funzione di elaborazione dati e di produzione di reportistica.

Obiettivo del sistema MIP – funzione di raccolta dati - è che, a regime, i dati siano resi disponibili al sistema una sola volta, provvedendo il sistema stesso a estenderne la disponibilità agli altri sistemi informatici interessati, garantendo trasparenza, tempestività ed automaticità (con gli obiettivi della semplificazione dell'azione amministrativa, del contenimento dei costi e della riduzione delle possibilità di errore).

Con la delibera 151/2006, il CIPE ha avviato la sperimentazione del sistema MIP – basata anche sulla firma di specifici protocolli d'intesa con alcune Amministrazioni, disponibili a partecipare alla sperimentazione - iniziando con il settore dei lavori pubblici, e con le delibere 86/2007 e 20/2008 ha approvato le relazioni sulle attività svolte nel primo e nel secondo semestre del 2007, confermando anche la richiesta di un'informativa sulle attività svolte nei semestri successivi.

Il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio, Dipe, oltre a quelli già firmati prima del 31 dicembre 2007¹⁰, ha predisposto e firmato anche il protocollo con la Regione Lazio.

Questa nota, con i suoi allegati, risponde alle citate richieste del CIPE per un'informativa sulle attività svolte nel I semestre 2008.

Nei due paragrafi seguenti sono presentati i risultati complessivi ottenuti dai vari gruppi di lavoro, previsti da ciascun protocollo, e gli obiettivi comuni del prossimo semestre: gli altri capitoli sono costituiti dalle note predisposte dai singoli gruppi di lavoro per dar conto degli specifici risultati sin qui raggiunti e del lavoro in corso.

1.2. lavoro svolto e risultati ottenuti

Come già ricordato in occasione delle precedenti due relazioni, l'obiettivo essenziale di questa fase della sperimentazione è l'identificazione

- delle informazioni¹¹ che alimenteranno il sistema MIP – iniziando, come detto, dal settore dei lavori pubblici -,
- degli eventi che ne determinano la comunicazione,
- della struttura delle informazioni (cioè, essenzialmente, i dati che le costituiscono),
- delle fonti
- e dei criteri e degli strumenti per la loro diffusione.

¹⁰ Al 31 dicembre 2007 erano stati stipulati protocolli con i Ministeri economia e finanze – RGS, ambiente e tutela del territorio e del mare, infrastrutture e trasporti, e sviluppo economico, le Regioni Lombardia, Molise e Basilicata, la Provincia di Milano e il Comune di Bologna. Il protocollo con il Ministero infrastrutture e trasporti è stato firmato anche da ANAS S.p.A.

¹¹ Di seguito si indica con “informazione” quanto deve essere comunicato a MIP in occasione di ogni “evento”, e con “dato” i singoli componenti dell’informazione, riuniti ed ordinati nel “tracciato”.

I vari gruppi di lavoro hanno convenuto sulla necessità – per seguire la concreta evoluzione di un progetto nel settore dei lavori pubblici – di conoscere (con informazioni tempestive ed attendibili):

- la “fase” realizzativa che il progetto sta vivendo,
- il piano economico finanziario vigente;

sono ritenuti necessari anche due indici:

- uno relativo all'avanzamento “fisico” del progetto (stimato in base al rapporto fra il valore dell'ultimo SAL approvato ed il previsto costo totale dei lavori),
- uno relativo all'avanzamento “finanziario” del progetto (stimato in base al rapporto fra la somma dei pagamenti effettuati ed il previsto costo totale del progetto).

Ad oggi, le conclusioni raggiunte possono essere così sintetizzate (si rimanda ai successivi capitoli per l'analisi delle situazioni specifiche di ciascun protocollo):

- **progetti interessati**: sono stati selezionati 49 progetti (erano 38 a fine dicembre 2007), che comprendono quasi tutte le tipologie più comuni di lavori pubblici (strade, scuole, aree a verde, porti, ospedali, musei ecc.); nella pagina seguente sono indicati, per ciascun protocollo, i codici dei progetti ed i soggetti responsabili.

Nei capitoli seguenti sono riportate anche le descrizioni dei singoli progetti.

- **informazioni da comunicare** e relativo tracciato: ragionando sempre in termini di informazioni di tipo finanziario, fisico e procedurale, si sono confermati e meglio specificati gli “eventi” che devono dare origine alla comunicazione al MIP, e cioè:
 - il superamento / l'approvazione (in genere) delle varie fasi realizzative per le informazioni procedurali,
 - l'approvazione del piano economico – finanziario e delle sue varianti,
 - la sottoscrizione dei SAL per la stima dell'indice sull'avanzamento fisico,
 - i pagamenti per la stima dell'indice sull'avanzamento finanziario.

La scelta dei dati è stata compiuta in base a tre “vincoli”:

- identificare il set minimo di informazioni necessario e sufficiente per seguire l'evoluzione del progetto (individuando anche, per ciascuna informazione, i dati che la costituiscono),
- scegliere dati già disponibili presso la stazione appaltante,
- scegliere dati già richiesti da altri sistemi di monitoraggio (come Monit web / RGS, AI / MISE, Osservatorio / AVCP) e definiti in modo coerente con questi.

PROGETTI SELEZIONATI PER LA Sperimentazione

n.	PROTOCOLLO CON	CUP	SOGGETTO RESPONSABILE
1	MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE	D73B05000010001	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
2		D73B05000070001	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
3		D73B06000200001	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
4		D73B06000220001	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
5		D73B06000230001	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
6		D73B06000250001	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
7		D73B06000260001	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
8		D73B06000270001	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
9		D73B06000280001	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
10		D73B06000290001	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
11		F73I06000130006	AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA
12	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI E ANAS S.p.A.	F11B96000050001	ANAS S.p.A.
13		F21B96000010001	ANAS S.p.A.
14		F91B01000360001	ANAS S.p.A.
15		F91B04000260001	ANAS S.p.A.
16	REGIONE BASILICATA	G89J02000000001	REGIONE BASILICATA
17		H16G0400040009	PROVINCIA DI POTENZA
18		H44E05000480009	PROVINCIA DI POTENZA
19		I41B04000180009	ACQUEDOTTO LUCANO SPA
20	REGIONE LAZIO	D58H01000000002	COMUNE DI ROCCASECCA DEI VOLSCI
21		F43J06000110002	COMUNE DI ACQUAPENDENTE
22		H39H04000030002	COMUNE DI BORGOROSE
23		J31G03000000001	AUTORITA' PORTUALE DI CIVITAVECCHIA
24		J31G05000000001	AUTORITA' PORTUALE DI CIVITAVECCHIA
25		J82B05000090003	LAIT S.p.A.
26	REGIONE LOMBARDIA	B61E04000040003	COMUNE DI MILANO
27		C38B05000000001	AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE NIGUARDA CA' GRANDE
28		D41B04000050005	MILANO SERRAVALLE MILANO TANGENZIALI S.p.A.
29		D41B05000030005	MILANO SERRAVALLE MILANO TANGENZIALI S.p.A.
30		F31B03000140011	ANAS S.p.A.
31	REGIONE MOLISE	D57H04000080001	CONSORZIO BONIFICA INTEGRALE LARINESE
32		F17H07000620001	ANAS S.p.A.
33		F51B03000130001	ANAS S.p.A.
34		F55E07000000001	MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI
35		F94H04000110002	MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI
36		G23B06000010001	A.S.RE.M.
37		G57H04000050001	MOLISE ACQUE S.p.A.
38		G59J04000020001	MOLISE ACQUE S.p.A.
39	PROVINCIA DI MILANO	E51B03000140008	SATAP S.p.A.
40		H61B01000180008	AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.p.A.
41		J21B07000040005	PROVINCIA DI MILANO
42		J91B06000240002	PROVINCIA DI MILANO
43		J91B06000240012	PROVINCIA DI MILANO
44	COMUNE DI BOLOGNA	F31I07000020001	COMUNE DI BOLOGNA
45		F33G07000150004	COMUNE DI BOLOGNA
46		F37H07000360004	COMUNE DI BOLOGNA
47		F39J07000120004	COMUNE DI BOLOGNA
48		F71B05000250006	COMUNE DI BOLOGNA
49		F71B05000270006	COMUNE DI BOLOGNA

Nella parte tre di questa relazione (“TERZA PARTE: ALLEGATI”), sono presentate le schede che descrivono i vari tipi di informazione, i dati che le compongono ed il relativo schema di tracciato: questa versione delle suddette schede è stata condivisa dai vari gruppi di lavoro e dovrebbe essere modificata solo se emergeranno, nel seguito della sperimentazione, specifiche necessità.

Per tutti gli eventi e quindi per ogni tipo di informazione, i primi quattro dati - che costituiscono la parte iniziale del tracciato da utilizzare – sono il CUP, la data in cui l’informazione è fornita, l’Ente che è “responsabile” dell’evento e l’Ente che informa¹². Gli altri dati variano a seconda del tipo di informazione, come evidenziato negli allegati e sintetizzato di seguito.

L’allegato MIP1 presenta la scheda da utilizzare per le informazioni di tipo finanziario, ed è quindi relativo all’evento “pagamento”: i dati che costituiscono l’informazione (oltre ai 4 già segnalati) comprendono essenzialmente l’importo e la data del pagamento. Ci sono anche i campi per la causale e il codice fiscale del beneficiario. Questo schema vale ovviamente anche per le informazioni fornite al MIP da SIOPE. Lo scopo essenziale di questa scheda è consentire il calcolo di un indicatore stimato in base allo speso totale alla data, in riferimento alla spesa programmata.

L’allegato MIP2 presenta la scheda da utilizzare per le informazioni che consentono di seguire l’avanzamento fisico ed è quindi relativo all’evento “sottoscrizione del SAL”¹³: i dati che costituiscono l’informazione (oltre ai 4 già segnalati) comprendono la data dell’evento, il numero del SAL e la relativa data di maturazione. Come detto, questa scheda serve a calcolare un secondo indicatore, definito come rapporto fra l’importo del SAL¹⁴ ed il totale della spesa prevista per lavori (al netto di eventuali ribassi d’asta). In questa scheda è previsto anche un campo, da compilare solo se necessario, per registrare il “Codice Identificativo di Gara”, CIG: questo campo deve essere compilato solo se il progetto è realizzato con più appalti di pari importanza (in questi casi, infatti, si emettono più SAL identificati con lo stesso numero progressivo, e quindi occorre poter riferire ciascun SAL ad uno specifico appalto e calcolare l’indice utilizzando la somma dei SAL relativi allo stesso periodo).

Gli allegati MIP3 e MIP4 presentano le schede da utilizzare per le informazioni di tipo procedurale e sono quindi relative, la prima, all’evento “approvazione / superamento della fase ..” e la seconda all’evento “approvazione del piano economico finanziario” e delle relative modifiche: i dati che costituiscono l’informazione (oltre ai 4 già segnalati) comprendono, nel primo caso, la data dell’evento ed il nome dalla fase, con lo “stato” cui si trova il progetto, e, nel secondo, i dati più significativi per quanto riguarda i costi e le fonti di finanziamento; anche nella scheda “approvazione / superamento della fase ...” è previsto il campo per registrare il “Codice Identificativo di Gara”, CIG: questo campo deve essere compilato se il progetto è realizzato con più appalti di pari importanza;

- dal punto di vista informatico, è stato collaudato il sistema di raccolta e di interrogazione dei dati relativi ai pagamenti, forniti da SIOPE (come meglio

¹² I due Enti possono essere diversi in quanto, ad esempio, l’Ente “responsabile” dell’informazione può utilizzare per rendere disponibili le informazioni al MIP il sistema informativo di un altro Ente.

¹³ SAL: acronimo di Stato Avanzamento Lavori

¹⁴ che, com’è noto, è un importo progressivo

evidenziato nella relazione congiunta RGS – Dipe), ed è stato reso operativo il sito MIP. Si ricorda quanto già accennato nelle relazioni precedenti: tale sito è strutturato su una parte accessibile a tutti e su una parte ad accesso controllato, cui possono accedere i vari gruppi di lavoro interessati alla sperimentazione. Nella prima area sono riportati, oltre alla normativa di riferimento, i protocolli vigenti e le relazioni relative alle attività svolte nel 2007, mentre, nell'area ad accesso controllato, sono pubblicati i dati disponibili per i vari progetti, con le note “condivise” delle riunioni dei vari gruppi di lavoro.

1.3. programma per il prossimo semestre

Premesso che nei successivi capitoli è sinteticamente presentato anche il programma di lavoro per il prossimo semestre, come elaborato dai vari gruppi di lavoro, in linea generale nei prossimi mesi occorrerà:

- elaborare gli schemi di valutazione delle informazioni e di reportistica (con particolare rilievo a quella di interesse CIPE, oltre che degli altri enti partecipanti alla sperimentazione),
- verificare la correttezza dei criteri di scelta delle fonti,
- verificare i criteri di condivisione delle informazioni,
- impostare l'utilizzo della cooperazione applicativa, a livello sia centrale sia locale,
- verificare la disponibilità di applicativi gestionali da proporre agli enti che ne facessero richiesta,
- mantenere aggiornato il sito.

Per il rapporto SIOPE / CUP, nel prossimo semestre l'analisi dovrebbe consentire anche una verifica dei codici gestionali il cui uso sia sicuramente collegato alla spesa per lo sviluppo, e per i quali, quindi, il CUP risulti obbligatorio.

Occorre inoltre continuare a ricercare le modalità più efficienti per ottenere la registrazione del CUP sui mandati di pagamento e la correzione degli errori da parte delle Amministrazioni interessate, anche con i previsti contatti diretti con alcune di dette Amministrazioni.

2. Protocollo con Ministero dell'economia e delle Finanze, Ragioneria Generale dello Stato: relazione congiunta RGS - Dipe

2.1. premessa

Con la delibera 21 febbraio 2008, n. 20, il CIPE, nell'approvare le relazioni relative all'attività svolta nel II semestre 2007 per lo sviluppo della fase di sperimentazione del sistema MIP, sollecitava anche la redazione di un'analogia relazione relativa alle attività svolte nel primo semestre 2008.

Questa parte della relazione, redatta congiuntamente da MEF - RGS e PCM - Dipe, descrive sinteticamente le suddette attività e quanto finora realizzato.

2.2. risultati ottenuti

RGS

Per il primo semestre 2008 l'obiettivo RGS prevedeva la messa a regime del flusso RGS – Siope per MIP. Detto flusso è stato analizzato, sviluppato, realizzato e posto in esercizio secondo le esigenze temporali previste dal piano di lavoro ed in accordo con i requisiti espressi da PCM – Dipe; si sta, comunque, raffinando il processo di estrazione dei dati, poiché dall'analisi dei flussi

forniti emergono, seppur saltuariamente, delle difformità / incongruenze che nella prima fase non erano state individuate.

PCM - Dipe

Per il primo semestre 2008 gli obiettivi prevedevano, oltre alla messa a punto del sistema di ricezione “a regime” dei flussi da SIOPE, l’approfondimento delle analisi relative a:

- informazioni sui pagamenti correlati alle infrastrutture oggetto della sperimentazione,
- rapporto codice gestionale – CUP,
- situazione delle “contabilità speciali”,
- criteri e sistemi di trasmissione delle banche dati CUP a Banca d’Italia,
- criteri e sistemi di trasmissione da sistema MIP ad Amministrazioni per correzione dei CUP sui mandati di pagamento e comunque per un’analisi comune delle imprecisioni.

Per gli aspetti informatici, difficoltà di tipo amministrativo, generate dal riassetto organizzativo del Dipe intervenuto nel corso degli ultimi mesi, non hanno consentito di raggiungere nel semestre tutti gli obiettivi previsti; in effetti, risultano ancora non definiti i processi di formalizzazione dei rapporti con Consip - ovvero di adesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla convenzione stipulata con il Ministero dell’economia e delle finanze - per l’utilizzo delle strutture informatiche e dei servizi erogati tramite il Sistema informativo del MEF: la situazione è in fase di evoluzione. Comunque, dovrebbe andare rapidamente a regime il sistema di ricezione dei flussi da RGS, mentre occorre ancora lavorare sui criteri e sui sistemi di trasmissione delle banche dati CUP a Banca d’Italia; inoltre, il sistema non ha ancora ricevuto informazioni relative ai lavori pubblici selezionati per la sperimentazione, informazioni che dovrebbero iniziare ad affluire nell’attuale semestre.

L’analisi del rapporto fra codici gestionali e CUP è ancora in corso, e probabilmente non si esaurirà nemmeno nel prossimo semestre; per il tema delle “contabilità speciali”, è iniziato il lavoro con RGS e con Banca d’Italia per individuare come riuscire ad ottenere anche in questi casi le informazioni finanziarie necessarie per il MIP.

Per quanto riguarda le modalità per coinvolgere gli enti interessati nella correzione dei CUP sui mandati di pagamento e, comunque, per un’analisi comune delle imprecisioni, sono iniziati proprio a fine giugno i primi contatti con alcune Amministrazioni.

Infine, nel semestre, il gruppo di lavoro ha provveduto a valutare le informazioni rese disponibili dai flussi scaricati da RGS verso il sistema MIP ed a condividere con gli altri gruppi la scelta delle informazioni sull’avanzamento fisico e procedurale: si può quindi iniziare a definire una prima versione dei tracciati che andranno ad alimentare il sistema conoscitivo MIP.

Nei prospetti allegati sono sinteticamente presentate e commentate le suddette informazioni rese disponibili da SIOPE, relative ai mandati di pagamento, fino a fine giugno 2008, che presentano compilato anche il campo CUP, con il confronto con le analoghe informazioni relative ai semestri precedenti (e descritte nella I e nella II relazione congiunta RGS – Dipe).

I mandati con il campo CUP compilato correttamente sono 6.010, contro i 3.087 registrati a fine dicembre 2007, con un aumento pari quasi al 100%: l’uso del CUP è certamente ancora limitato¹⁵, e però l’incremento suddetto è significativo.

Nel prospetto allegato MIP5 è riportato il numero delle varie tipologie di operazioni¹⁶ ed il confronto con gli analoghi dati del 2007.

¹⁵ Secondo una primissima stima, dovrebbero essere circa 600.000 i mandati, emessi dall’inizio del 2007, che dovrebbero avere il campo CUP compilato – in quanto relativi a pagamenti collegati a progetti di investimento pubblico -.

¹⁶ Le operazioni in SIOPE sono così classificate:

L'operazione più frequente è ovviamente il "movimento", che conferma sostanzialmente l'elevata rilevanza percentuale del valore 2007 (rispettivamente 88,0 % e 88,7% del totale).

Nel prospetto allegato MIP6 è riportata la ripartizione dei mandati per ente emittente (limitatamente ai casi più rilevanti), con il confronto con le informazioni di fine 2007.

La registrazione del CUP sui mandati è essenzialmente opera di 9 Enti (8% dei 119 presenti in questa analisi), che hanno registrato il CUP su circa il 67% del totale dei mandati completi, analogamente a quanto riscontrato a fine 2007.

Oltre al significativo aumento dei mandati con CUP completo, va anche registrato l'incremento (da 92 a 119) degli enti che hanno registrato almeno un CUP sui mandati

Come risulta dal prospetto allegato MIP7, i CUP utilizzati sono in tutto 2.179 (1.154 a fine 2007): è presentata in sintesi la distribuzione del numero di mandati per CUP, limitata ai codici più utilizzati (le informazioni del 2007, nelle due colonne finali, non evidenziano i codici che non comparivano nell'analisi fatta in quella occasione).

Come si vede, i CUP utilizzati presentano un incremento significativo (è utilizzato quasi il doppio dei codici usati nel 2007), e diviene percentualmente rilevante anche l'uso di codici usati poco in precedenza.

Nel prospetto allegato MIP8 è riportata la situazione del rapporto fra codice gestionale e CUP, sempre con il confronto con le informazioni del 2007: come si vede:

- 15 codici gestionali (poco più del 20% del totale) sono utilizzati in oltre il 90 % dei mandati,
- i codici gestionali più utilizzati sono sostanzialmente sempre gli stessi, confermando la tendenza già emersa dall'analisi del 2007.

Due soli codici, sia nel 2007 sia nel 2008, sono utilizzati per oltre il 50% dei mandati (e sono: 2102: vie di comunicazione ed infrastrutture connesse, e 2109: fabbricati civili ad uso abitativo, commerciale e istituzionale).

Nel prospetto allegato MIP9 è infine riportata una panoramica complessiva che evidenzia i mandati in cui il campo CUP è comunque compilato:

- in modo corretto (sono i 6.010 mandati cui si è già fatto cenno),
- con errori facilmente identificabili e quindi correggibili (sono 188),
- in modo completamente errato (sono ben 2.229).

Una prima analisi dei dati evidenzia che i casi di campi compilati con CUP scritto male, e, di norma, facilmente correggibile (inversione di cifre, uno 0 in meno, uno 0 al posto di una O e simili) sono gli errori tipici degli Enti che compilano in genere bene i mandati, mentre l'errore tipico di chi non ha compilato bene nemmeno un mandato è un campo compilato "casualmente" (con punti, trattini, nomi propri ecc). Si conferma quindi la necessità dell'attivazione del rapporto con gli enti che hanno emesso i mandati con il campo CUP compilato erroneamente.

2.3. aggiornamento del protocollo d'intesa

In vista della scadenza del Protocollo RGS – Segreteria CIPE, che sanciva la sperimentazione del progetto MIP – CUP per il biennio 2008 – 2008, RGS, in accordo con PCM – Dipe (ex Segreteria CIPE), propone di rinnovare gli impegni tra le due Istituzioni con la stipula di un nuovo

-
- movimento: operazione "normale",
 - inserimento: registrazione di un'operazione avvenuta in una data precedente,
 - riduzione: operazione che modifica l'importo di un movimento già registrato,
 - modifica: operazione che cambia i codici di un movimento già registrato.

Protocollo, i cui contenuti saranno perfezionati nel prossimo semestre, e presentati con la Relazione congiunta semestrale di fine 2008.

2.4. programma per il II semestre 2008

Per il secondo semestre 2008 gli obiettivi prevedono l'approfondimento delle analisi relative a:

- definizione dei tracciati che andranno ad alimentare il sistema conoscitivo MIP ed in particolare del tracciato record che sarà utilizzato per comunicare le informazioni integrate a RGS ai fini dell'alimentazione del datamart IGAE,

- analisi delle informazioni sui pagamenti correlati alle infrastrutture oggetto della sperimentazione,
- valutazione del rapporto codice gestionale – CUP,
- analisi per il superamento del problema delle “contabilità speciali”,
- criteri e sistemi di trasmissione da sistema MIP ad Amministrazioni per correzione dei CUP sui mandati di pagamento e comunque per un'analisi comune delle imprecisioni.

Per quanto riguarda criteri e sistemi di trasmissione delle banche dati CUP a Banca d'Italia, il tema sarà affrontato nel corso del 2009.

3. Protocollo con Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare

3.1. riunioni tenute

Nel primo semestre del 2008 il gruppo di lavoro si è riunito:

- il 30 gennaio, a Venezia,
- il 12 marzo, a Roma,
- il 5 maggio febbraio, a Venezia,
- il 25 giugno, a Roma.

Alle suddette riunioni del gruppo di lavoro hanno partecipato, in qualità di stazioni appaltanti degli interventi inseriti nella sperimentazione, anche rappresentanti del Magistrato alle Acque di Venezia, coadiuvati dalle strutture amministrative e tecniche del concessionario Consorzio Venezia Nuova, incaricato della realizzazione delle opere di messa in sicurezza di emergenza a Porto Marghera, e dell'Autorità Portuale di Venezia.

3.2. progetti scelti per la sperimentazione

Per la sperimentazione si fa riferimento agli 11 progetti di seguito indicati:

CUP	DESCRIZIONE	SOGGETTO RESPONSABILE
D73B05000010001	MACROISOLE PORTO MARGHERA*Porto Marghera*bonifica macroisole prima zona industriale e raffinerie: sponde del canale industriale Brentella e risvolti	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
D73B05000070001	MACROISOLE PORTO MARGHERA*Porto Marghera*bonifica macroisola dei serbatoi petroliferi: sponda nord e sud, I stralcio	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
D73B06000200001	MACROISOLE PORTO MARGHERA*Porto Marghera*bonifica macroisola di Fusina, canale industriale sud, IV stralcio, sponda sud e darsena terminale, 6 lotto	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
D73B06000220001	MACROISOLE PORTO MARGHERA*Porto Marghera*CARATTERIZZAZIONI, INDAGINI, RILIEVI, MODELLI, PROVE E VERIFICHE SPERIMENTALI A SUPPORTO DELLE PROGETTAZIONI ESECUTIVE (IPM3)	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
D73B06000230001	MACROISOLE PORTO MARGHERA*Porto Marghera*BONIFICA MACROISOLA DI FUSINA, CANALE INDUSTRIALE SUD, 4 STRALCIO, MESSA IN SICUREZZA SPONDA SUD, 9 LOTTO, FASE A, TRATTO ALCOA (E2/4D)	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
D73B06000250001	MACROISOLE PORTO MARGHERA*Porto Marghera*BONIFICA CANALE SAN LEONARDO MARGHERA (SPONDA OVEST, TRA I CANALI INDUSTRIALI OVEST E SUD), 2 STRALCIO, TIRANTI SU BACINI DI EVOLUZIONE E BANCHINA SALI (TRATTI H3/2 E H3/4)	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
D73B06000260001	MACROISOLE PORTO MARGHERA*Porto Marghera*BONIFICA MACROISOLA DI FUSINA, CANALE INDUSTRIALE SUD, 4 STRALCIO, SPONDA SUD E DARSENTERMINALE, AREA 43HA-FASE B TRATTO E2/3A	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
D73B06000270001	MACROISOLE PORTO MARGHERA*Porto Marghera*BONIFICA MACROISOLA NUOVO PETROLCHIMICO, DARSENNA DELLA RANA, SPONDA SUD, 2 LOTTO	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
D73B06000280001	MACROISOLE PORTO MARGHERA*Porto Marghera*BONIFICA CANALE INDUSTRIALE NORD, SPONDA NORD, COMPLETAMENTO	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
D73B06000290001	MACROISOLE PORTO MARGHERA*Porto Marghera*MESSA IN SICUREZZA ISOLA DELLE STATUE, 1 STRALCIO	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
F73I06000130006	MACROISOLE PORTO MARGHERA*Porto Marghera*COMPLETAMENTO MANUTENZIONE STRAORDINARIA BANCHINA PIEMONTE, ISOLA COMMERCIALE, II LOTTO RELATIVO AL SETTORE CEREALI	AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA

3.3. dati necessari e informazioni ad oggi disponibili

Il gruppo di lavoro ha collaborato all'individuazione degli eventi, dei dati e delle informazioni con cui comunicare l'evoluzione dei progetti, ed alla messa a punto delle relative schede, come presentate nella parte comune di questa relazione.

Di seguito è sinteticamente presentata la situazione dei vari progetti, come risultante dalle schede¹⁷.

CUP: D73B05000070001

indice finanziario: 86%

indice fisico: 90%

piano economico finanziario: aggiornato al 10/04/2007

fase approvata/superata: conclusione lavori

CUP: D73B06000230001

indice finanziario: n.d.

indice fisico: n.d.

piano economico finanziario: aggiornato al 23/04/2008

fase approvata/superata: decisione di realizzare il progetto, variazione del piano economico finanziario

CUP: D73B06000250001

indice finanziario: n.d.

indice fisico: n.d.

piano economico finanziario: non approvato

fase approvata/superata: progettazione esecutiva

¹⁷ L'indicazione "n.d." – non disponibile – accanto agli indici sta a significare che non vi sono stati ancora pagamenti né sono stati emessi SAL per questi progetti. Per il piano economico finanziario è indicata la data di approvazione della versione più recente.

CUP: D73B06000260001

indice finanziario: n.d.

indice fisico: n.d.

piano economico finanziario: non approvato

fase approvata/superata: progettazione esecutiva

CUP: D73B06000270001

indice finanziario: n.d.

indice fisico: n.d.

piano economico finanziario: non approvato

fase approvata/superata: progettazione esecutiva

CUP: D73B06000280001

indice finanziario: n.d.

indice fisico: n.d.

piano economico finanziario: non approvato

fase approvata/superata: progettazione esecutiva

CUP: D73B06000290001

indice finanziario: n.d.

indice fisico: n.d.

piano economico finanziario: non approvato

fase approvata/superata: progettazione esecutiva

CUP: D73B05000010001

indice finanziario: 56%

indice fisico: 57%

piano economico finanziario: aggiornato al 09/04/2008

fase approvata/approvata/superata: inizio lavori, variazione del piano economico finanziario, proroga

CUP: D73B06000200001

indice finanziario: 77%

indice fisico: 82%

piano economico finanziario: aggiornato al 26/09/2006

fase approvata/superata: conclusione lavori

CUP: D73B06000220001

indice finanziario: 86%

indice fisico: 87%

piano economico finanziario: aggiornato al 09/04/2008

fase approvata/superata: inizio lavori, variazione del piano economico finanziario, proroga

CUP: F73I06000130006

indice finanziario: n.d.

indice fisico: n.d.

piano economico finanziario: n.d.

fase approvata/superata: n.d.

3.4. programma per il II semestre 2008

Nel prossimo semestre, oltre a proseguire l'analisi dei dati e delle informazioni relativi ai progetti selezionati per la sperimentazione, il gruppo di lavoro procederà a identificare e definire:

- le caratteristiche delle schede dal punto di vista informatico,
- le istruzioni e le avvertenze per la loro compilazione,
- soluzioni avanzate per lo scambio delle informazioni (sfruttando, in particolare, le tecnologie messe a disposizione dalla cooperazione applicativa),

una prima ipotesi di elaborazione dati e di reportistica, d'interesse sia di CIPE sia dei Ministeri ambiente e tutela del territorio e del mare, e infrastrutture e trasporti.

4. Protocollo con Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e ANAS S.p.A.

4.1. riunioni tenute

Nel primo semestre del 2008 il gruppo di lavoro si è riunito:

- il 4 febbraio, presso Ministero infrastrutture e trasporti,
- il 26 febbraio, presso Ministero infrastrutture e trasporti,
- il 31 marzo febbraio, presso Dipe,
- il 12 giugno, presso Dipe.

Alle suddette riunioni del gruppo di lavoro ha partecipato anche il dr Maurizio Biccellari, di ANAS.

4.2. progetti scelti per la sperimentazione

Per la sperimentazione si fa riferimento ai quattro progetti di seguito indicati.

PROTOCOLLO	CUP	DESCRIZIONE	SOGGETTO RESPONSABILE
ANAS	F11B96000050001	AUTOSTRADA A3 SALERNO REGGIO CALABRIA*COMUNE DI MORANO CALABRO*MACROLotto 3 PARTE 3, AMMODERNAMENTO ED ADEGUAMENTO AL TIPO 1/A DELLE NORME CNR/80, TRONCO 2, TRATTO 2, LOTTO 2, TRA I KM 173+900 (SVINCOLO DI CAMPOTENESE INCLUSO) E 185+000	ANAS
ANAS	F21B96000010001	AUTOSTRADA A3 SALERNO REGGIO CALABRIA*COMUNI VARI*AMMODERNAMENTO ED ADEGUAMENTO AL TIPO 1/A DELLE NORME CNR/80 TRA I KM 153+400 E 173+900. MACROLotto 3 PARTE 2	ANAS
ANAS	F91B01000360001	AUTOSTRADA A3 SALERNO REGGIO CALABRIA*COMUNI VARI*AMMODERNAMENTO ED ADEGUAMENTO AL TIPO 1/A DELLE NORME CNR/80 TRA I KM 139+000 E 148+000. MACROLotto 3 PARTE 1	ANAS
ANAS	F91B04000260001	S.S. N. 106 JONICA*COMUNE DI PALIZZI MARINA*REALIZZAZIONE MEGALOTTO 2, VARIANTE ESTERNA ALL'ABITATO, 2 LOTTO, DAL KM. 49+485 AL KM. 51+750	ANAS

Questi altri tre progetti di ANAS rientrano in altri protocolli:

PROTOCOLLO	CUP	DESCRIZIONE	SOGGETTO RESPONSABILE
REGIONE MOLISE	F17H07000620001	S.S. 647*COMUNE DI LARINO*consolidamento del viadotto al km. 62+450. Lavori urgenti	ANAS
REGIONE LOMBARDIA	F31B03000140011	S.S. N. 11 PADANA SUPERIORE*COMUNI VARI*COLLEGAMENTO CON S.S. N. 527 BUSTESE, CON RACCORDO AD A 4 (CASELLO DI BOFFALORA). PERIZIA DI VARIANTE TECNICA	ANAS
REGIONE MOLISE	F51B03000130001	S.S. N. 85 VENAFRANA*COMUNE DI VENAFRO*COSTRUZIONE DELLA VARIANTE DI VENAFRO, TRA I KM 16+050 E 27+500	ANAS

4.3. dati necessari e informazioni ad oggi disponibili

Il gruppo di lavoro ha collaborato all'individuazione degli eventi, dei dati e delle informazioni con cui comunicare l'evoluzione dei progetti, ed alla messa a punto delle relative schede, come presentate nella parte comune di questa relazione.

Di seguito è sinteticamente presentata la situazione dei vari progetti, come risultante dalle schede¹⁸.

CUP: F11B96000050001

indice finanziario: 0,01%,
indice fisico: n.d.,
piano economico finanziario: 22/06/2007,
fase approvata/superata: decisione di realizzare il progetto;

CUP: F21B96000010001

indice finanziario: n.d.,
indice fisico: n.d.,
piano economico finanziario: 18/07/2007,
fase approvata/superata: pubblicazione bando di gara;

CUP: F91B01000360001

indice finanziario: n.d.,
indice fisico: n.d.,
piano economico finanziario: 20/04/2007,
fase approvata/superata: decisione di realizzare il progetto;

CUP: F91B04000260001

indice finanziario: 20,7%,
indice fisico: 20,2%,
piano economico finanziario: 21/04/2004,
fase approvata/superata: inizio lavori.

4.4. programma per il II semestre 2008

Nel prossimo semestre, oltre a proseguire l'analisi dei dati e delle informazioni relativi ai progetti selezionati per la sperimentazione, il gruppo di lavoro procederà a identificare e definire:

- le caratteristiche delle schede dal punto di vista informatico,
- le istruzioni e le avvertenze per la loro compilazione,
- soluzioni avanzate per lo scambio delle informazioni (sfruttando, in particolare, le tecnologie messe a disposizione dalla cooperazione applicativa),
- una prima ipotesi di elaborazione dati e di reportistica, d'interesse sia di CIPE sia del Ministero e di ANAS.

¹⁸ L'indicazione "n.d." – non disponibile – accanto agli indici sta a significare che non vi sono stati ancora pagamenti né sono stati emessi SAL per questi progetti. Per il piano economico finanziario è indicata la data di approvazione della versione più recente.

5. Protocollo con Ministero dello sviluppo economico**5.1. riunioni tenute**

Nel primo semestre del 2008 il gruppo di lavoro si è riunito:

- l'11 gennaio, presso Dipe,
- il 24 gennaio, presso Dipe,
- il 5 febbraio, presso Dipe,
- il 12 febbraio, presso Dipe,
- il 19 febbraio, presso Dipe,
- il 25 febbraio, presso Dipe,
- il 4 aprile, presso Dipe,
- il 15 aprile, presso Dipe,
- il 29 aprile, presso Dipe,
- il 7 maggio, presso Dipe,
- il 22 maggio, presso Dipe,
- il 4 giugno, presso Dipe,
- il 13 giugno, presso Dipe,
- il 16 giugno, presso DPS.

5.2. risultati raggiunti

Il gruppo di lavoro, oltre a collaborare all'individuazione degli eventi, dei dati e delle informazioni con cui comunicare l'evoluzione dei progetti, ed alla messa a punto delle relative schede (presentate nella parte comune di questa relazione), ha analizzato alcune problematiche connesse all'utilizzo della cooperazione applicativa in ambito MIP. Ha inoltre discusso la possibilità di rendere disponibile agli enti interessati, anche per partecipare al sistema MIP, l'applicativo gestionale (che MISE ha realizzato ai fini FAS).

Si è valutata l'opportunità di fornire agli utenti, all'atto del rilascio del CUP, anche gli indici di performance per tipologia / natura di progetto¹⁹, come studiati da UVAL.

Infine si è discussa l'opportunità di coinvolgere in questa fase di progettazione del MIP anche UVER, per utilizzare – nell'impostazione dell'elaborazione dati e della reportistica MIP – l'esperienza maturata da detta struttura, specie per quanto riguarda gli aspetti di previsione dell'evoluzione del singolo progetto e degli insiemi di progetti per territorio e per settore, e per la valutazione di sistemi di warning sulla durata delle fasi o di benchmarking.

5.3. programma per il II semestre 2008

Nel prossimo semestre, oltre a contribuire all'attività di valutazione dell'idoneità delle schede per la raccolta delle informazioni sui singoli progetti, il gruppo di lavoro collaborerà a valutare e definire:

- le caratteristiche delle schede dal punto di vista informatico,
- le istruzioni e le avvertenze per la loro compilazione,
- soluzioni avanzate per lo scambio delle informazioni (sfruttando, in particolare, le tecnologie messe a disposizione dalla cooperazione applicativa),
- la concreta possibilità di utilizzo dell'applicativo gestionale MISE ai fini MIP,
- una prima ipotesi di elaborazione dati e di reportistica, dando particolare rilievo al contributo che potrà essere offerto da UVER.

¹⁹ A tal fine, Struttura di supporto CUP ha predisposto un'apposita mev (intervento di manutenzione evolutiva sull'applicativo CUP), che dovrebbe essere realizzata nel prossimo semestre.

6. Protocollo con Regione Basilicata***6.1. riunioni tenute***

Nel primo semestre del 2008 il gruppo di lavoro si è riunito:

- il 8 febbraio, presso Dipe,
- il 27 marzo, presso Provincia di Matera,
- il 5 giugno, presso Dipe.

Alle suddette riunioni del gruppo di lavoro hanno partecipato anche rappresentanti della Provincia di Potenza e di Acquedotto Lucano SpA in qualità di stazioni appaltanti degli interventi inseriti nella sperimentazione.

6.2. progetti scelti per la sperimentazione

Per la sperimentazione si fa riferimento ai quattro progetti di seguito indicati.

PROTOCOLLO	CUP	DESCRIZIONE	SOGGETTO RESPONSABILE
REGIONE BASICATA	G89J02000000001	Acquedotto Frida Sinni Pertusillo , Comune di Montalbano Ionico, completamento impianto potabilizzazione - 1 lotto.	REGIONE BASICATA
REGIONE BASICATA	H16G04000040009	Strada interpoderale Santa Croce Calastrà , loc. Santa Croce e Calastrà: adeguamento e completamento	PROVINCIA DI POTENZA
REGIONE BASICATA	H44E05000480009	Strada di collegamento fra SS.SS.VV. Candela Potenza e Bradanica , Comune di Potenza: ristrutturazione, I tronco, III lotto	PROVINCIA DI POTENZA
REGIONE BASICATA	I41B04000180009	Sistema fognario , Comune di Venosa: razionalizzazione e potenziamento; adeguamento dell'impianto di depurazione cittadino	ACQUEDOTTO LUCANO SPA

6.3. dati necessari e informazioni ad oggi disponibili

Il gruppo di lavoro ha collaborato all'individuazione degli eventi, dei dati e delle informazioni con cui comunicare l'evoluzione dei progetti, ed alla messa a punto delle relative schede, come presentate nella parte comune di questa relazione.

Di seguito è sinteticamente presentata la situazione dei vari progetti, come risultante dalle schede²⁰.

CUP: G89J02000000001

indice finanziario: 46.64%

indice fisico: 12.2%

piano economico finanziario: aggiornato al 30/11/2005

fase approvata/superata: inizio lavori

CUP: H16G04000040009

indice finanziario: 76.37%

indice fisico: 100%

piano economico finanziario: aggiornato al 14/11/2007

fase approvata/superata: conclusione lavori

CUP: H44E05000480009

²⁰ L'indicazione "n.d." – non disponibile – accanto agli indici sta a significare che non vi sono stati ancora pagamenti né sono stati emessi SAL per questi progetti. Per il piano economico finanziario è indicata la data di approvazione della versione più recente.

indice finanziario: 47.61%

indice fisico: 83.6%

piano economico finanziario: aggiornato al 10/07/2006

fase approvata/superata: inizio lavori

CUP: I41B04000180009

indice finanziario: 69.54%

indice fisico: 34.2%

piano economico finanziario: aggiornato al 26/10/2007

fase approvata/superata: inizio lavori

6.4. programma per il II semestre 2008

Nel prossimo semestre, oltre a proseguire l'analisi dei dati e delle informazioni relativi ai progetti selezionati per la sperimentazione, il gruppo di lavoro procederà a identificare e definire:

- le caratteristiche delle schede dal punto di vista informatico,
- le istruzioni e le avvertenze per la loro compilazione,
- soluzioni avanzate per lo scambio delle informazioni (sfruttando, in particolare, le tecnologie messe a disposizione dalla cooperazione applicativa),
- una prima ipotesi di elaborazione dati e di reportistica, d'interesse sia di CIPE sia della Regione Basilicata.

7. Protocollo con Regione Lombardia

7.1. riunioni tenute

Nel primo semestre del 2008 il gruppo di lavoro²¹ si è riunito:

- il 29 gennaio, a Milano,
- il 19 febbraio, a Milano,
- il 5 maggio, a Milano,
- il 4 giugno, a Roma.

Alle suddette riunioni del gruppo di lavoro hanno partecipato rappresentanti delle stazioni appaltanti e funzionari e dirigenti della Unità Organizzativa Autonomia Finanziaria della Regione Lombardia.

7.2. progetti scelti per la sperimentazione

Per la sperimentazione si fa riferimento ai cinque progetti di seguito indicati.

CUP	DESCRIZIONE	SOGGETTO RESPONSABILE
B61E04000040003	LINEA M5 METROPOLITANA DI MILANO*tratta Garibaldi Bignami*fornitura di materiale rotabile, 10 U.D.T., 5,6 km e 9 stazioniTRATTA GARIBALDI-BIGNAMI*FORNITURA MATERIALE ROTABILE 10 U.D.T.; 5,6 KM E 9 STAZIONI	COMUNE DI MILANO
C38B05000000001	OSPEDALE NIGUARDA CA' GRANDA*Piazza Ospedale Maggiore 3*riqualificazione	AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE NIGUARDA CA' GRANDE
D41B04000050005	VARIANTE NUOVO POLO FIERISTICO DI RHO PERO*Comuni di Rho e Pero*realizzazione tratto A, interventi di prima fase. Opere di accessibilità viabilistica	MILANO SERRAVALLE MILANO TANGENZIALI S.p.A.
D41B05000030005	VARIANTE NUOVO POLO FIERISTICO DI RHO PERO*Comuni di Rho e Pero*realizzazione tratto A, interventi di seonda fase.. Opere di accessibilità viabilistica	MILANO SERRAVALLE MILANO TANGENZIALI S.p.A.
F31B0300000001 prevedenza, le riunioni sono state comuni con il gruppo di lavoro del protocollo con A Provinciale di Milano	S.S. N. 11 PADANA SUPERIORE*comuni vari realizzazione collegamento con S.S. N. 527 bustese, con raccordo ad A4 (casello di Boffalora)	AMMINISTRAZIONE

Per gli questi altri cinque progetti la sperimentazione è congiunta con la Provincia di Milano:

CUP	DESCRIZIONE	SOGGETTO RESPONSABILE
H61B01000180008	A 8 MILANO LAGHI*COMUNI VARI*INTERVENTI PER LA VIABILITA' DEL POLO FIERISTICO RHO / PERO	AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A.
J21B0700040005	S.P. EX S.S. N. 415 PAULLESE*COMUNI VARI*RIQUALIFICA, 1 LOTTO DA PESCHIERA BORROMEO A PAULLO	PROVINCIA DI MILANO
J91B06000240002	S.P. EX S.S. N. 415 PAULLESE*COMUNI VARI*POTENZIAMENTO DELLA TRATTA DA PESCHIERA BORROMEO A SPINO D'ADDA	PROVINCIA DI MILANO
J91B06000240012	S.P. EX S.S. N. 415 PAULLESE*LOC. BISNATE, COMUNE DI ZELO BUON PERSICO*COSTRUZIONE NUOVO PONTE SULL'ADDA	PROVINCIA DI MILANO
E51B03000140008	AUTOSTRADA TORINO MILANO*comuni di Rho e Pero*realizzazione viabilità di accesso al nuovo polo fieristico di Rho Pero, tratto B	SATAP S.p.A.

7.3. dati necessari e informazioni ad oggi disponibili

Il gruppo di lavoro ha collaborato all'individuazione degli eventi, dei dati e delle informazioni con cui comunicare l'evoluzione dei progetti, ed alla messa a punto delle relative schede, come presentate nella parte comune di questa relazione.

Di seguito è sinteticamente presentata la situazione dei vari progetti, come risultante dalle schede²²:

CUP: B61E04000040003

indice finanziario: n.d.

indice fisico: n.d.

piano economico finanziario: 30 dicembre 2004,
fase approvata/superata: aggiudicazione appalto;

CUP: C38B05000000001

indice finanziario: 1,2%.

indice fisico: 1,7%,

piano economico finanziario: 26 aprile 2004,
fase approvata/superata: aggiudicazione appalto;

CUP: D41B04000050005

indice finanziario: 84,7%,

indice fisico: 85,4%,

piano economico finanziario: 1 marzo 2006,
fase approvata/superata: collaudo;

CUP: D41B05000030005

indice finanziario: 28,6%,

indice fisico: 44,5%,

piano economico finanziario: 17 marzo 2005,
fase approvata/superata: inizio lavori;

CUP: F31B03000140011

indice finanziario: 73,8%,

²² L'indicazione "n.d." – non disponibile – accanto agli indici sta a significare che non vi sono stati ancora pagamenti né sono stati emessi SAL per questi progetti. Per il piano economico finanziario è indicata la data di approvazione della versione più recente.

indice fisico: 83,1%,
 piano economico finanziario: 30 novembre 2006,
 fase approvata/superata: fine sospensione/proroga.

7.4. programma per il II semestre 2008

Nel prossimo semestre, oltre a proseguire l'analisi dei dati e delle informazioni relativi ai progetti selezionati per la sperimentazione, il gruppo di lavoro procederà a identificare e definire:

- le caratteristiche delle schede dal punto di vista informatico,
- le istruzioni e le avvertenze per la loro compilazione,
- soluzioni avanzate per lo scambio delle informazioni (sfruttando, in particolare, le tecnologie messe a disposizione dalla cooperazione applicativa),

una prima ipotesi di elaborazione dati e di reportistica, d'interesse sia di CIPE sia della Regione.

8. Protocollo con Regione Molise

8.1. riunioni tenute

Nel primo semestre del 2008 il gruppo di lavoro si è riunito:

- il 9 gennaio, a Campobasso,
- il 27 febbraio a Roma,
- il 22 aprile, a Campobasso,
- il 18 giugno, a Roma.

8.2. progetti scelti per la sperimentazione

CUP	DESCRIZIONE	SOGGETTO RESPONSABILE
D57H04000080001	Acquedotto basso Molise *comuni vari*irrigazione con le acque dei fiumi Biferno e Fortore	CONSORZIO BONIFICA INTEGRALE LARINESE
F17H07000620001	S.S. 647 *COMUNE DI LARINO*consolidamento del viadotto al km 62+450. Lavori urgenti	ANAS
F51B03000130001	S.S.N. 85 Venafrana *Comune di Venafro*costruzione della variante fra i km 16+050 e 27+500	ANAS
F55E07000000001	Museo Paleopolitico Nazionale *Corso Marcelli, Isernia*completamento opere edili e impianti tecnologici	MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI
F94H04000110002	Museo Paleopolitico Nazionale *Corso Marcelli, Isernia*consolidamento delle opere edili e realizzazione di impianti tecnologici	MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI
G23B06000010001	Ospedale G. Vietri *Via Lualdi, Larino*completamento centro iperbarico. CIPE 20/2004, Infrastrutture Sanitarie sociali.	A.S.RE.M.
G59J04000020001	Acquedotto molisano centrale *comuni vari*completamento e interconnessione con schema basso Molise	MOLISE ACQUE
G57H04000050001	Acquedotto molisano destro *comuni vari*ristrutturazione	MOLISE ACQUE

Rispetto alla situazione evidenziata nella precedente relazione, appare un ulteriore progetto (CUP F17H07000620001) che il gruppo di lavoro ha ritenuto opportuno aggiungere a quelli selezionati. Tale progetto dovrebbe produrre, nel periodo di sperimentazione, informazioni più frequenti.

8.3. dati necessari e informazioni ad oggi disponibili

Il gruppo di lavoro ha collaborato all'individuazione degli eventi, dei dati e delle informazioni con cui comunicare l'evoluzione dei progetti, ed alla messa a punto delle relative schede, come presentate nella parte comune di questa relazione.

Di seguito è sinteticamente presentata la situazione dei vari progetti, come risultante dalle schede²³.

CUP: D57H04000080001

indice finanziario: n.d.

indice fisico: n.d.

piano economico finanziario: 19/01/2007

fase approvata/superata: progettazione definitiva

CUP: F17H07000620001

indice finanziario: n.d.

indice fisico: n.d.

piano economico finanziario: aggiornato al 11/03/2008

fase approvata/superata: inizio lavori

CUP: F51B03000130001

indice finanziario: 37,72%

indice fisico: 87,87%

piano economico finanziario: aggiornato al 12/01/2006

fase approvata/superata: inizio lavori

CUP: F55E07000000001

indice finanziario: n.d.

indice fisico: n.d.

piano economico finanziario: aggiornato al 02/01/2008

fase approvata/superata: inizio lavori

CUP: F94H04000110002

indice finanziario: 46,84%

indice fisico: 98,57%

piano economico finanziario: aggiornato al 11/12/2007

fase approvata/superata: inizio lavori

CUP: G23B06000010001

²³ L'indicazione "n.d." – non disponibile – accanto agli indici sta a significare che non vi sono stati ancora pagamenti né sono stati emessi SAL per questi progetti. Per il piano economico finanziario è indicata la data di approvazione della versione più recente.

indice finanziario: 9,70%

indice fisico: 16,11%

piano economico finanziario: aggiornato al 12/12/2007

fase approvata/superata: inizio lavori

CUP: G59J04000020001

indice finanziario: 2,61%.

indice fisico: 0,96%

piano economico finanziario: aggiornato al 14/12/2007

fase approvata/superata: affidamento lavori

CUP: G57H04000050001

indice finanziario: 3,90%

indice fisico: 0,92%

piano economico finanziario: aggiornato al 14/12/2007

fase approvata/superata: affidamento lavori

8.4. programma per il II semestre 2008

Nel prossimo semestre, oltre a proseguire l'analisi dei dati e delle informazioni relativi ai progetti selezionati per la sperimentazione, il gruppo di lavoro procederà a identificare e definire:

- le caratteristiche delle schede dal punto di vista informatico,
- le istruzioni e le avvertenze per la loro compilazione,
- soluzioni avanzate per lo scambio delle informazioni (sfruttando, in particolare, le tecnologie messe a disposizione dalla cooperazione applicativa),
- una prima ipotesi di elaborazione dati e di reportistica, d'interesse sia di CIPE sia della Regione Molise.

9. Protocollo con Amministrazione Provinciale di Milano

9.1. riunioni tenute

Nel primo semestre del 2008 il gruppo di lavoro²⁴ si è riunito:

- il 29 gennaio, a Milano,
- il 19 febbraio, a Milano,
- il 5 maggio, a Milano,
- il 4 giugno, a Roma.

Alle suddette riunioni del gruppo di lavoro hanno partecipato anche rappresentanti delle stazioni appaltanti.

9.2. progetti scelti per la sperimentazione

Per la sperimentazione si fa riferimento ai cinque progetti di seguito indicati.

²⁴ Come in precedenza, le riunioni sono avvenute insieme a quelle relative al protocollo della Regione Lombardia.

CUP	DESCRIZIONE	SOGGETTO RESPONSABILE
E51B03000140008	AUTOSTRADA TORINO MILANO*comuni di Rho e Pero*realizzazione viabilità di accesso al nuovo polo fieristico di Rho Pero, tratto B	SATAP S.p.A.
H61B01000180008	A 8 MILANO LAGHI*COMUNI VARI*INTERVENTI PER LA VIABILITA' DEL POLO FIERISTICO RHO / PERO	AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.p.A.
J21B07000040005	S.P. EX S.S. N. 415 PAULLESE*COMUNI VARI*RIQUALIFICA, 1 LOTTO DA PESCHIERA BORROMEO A PAULLO	PROVINCIA DI MILANO
J91B06000240002	S.P. EX S.S. N. 415 PAULLESE*COMUNI VARI*POTENZIAMENTO DELLA TRATTA DA PESCHIERA BORROMEO A SPINO D'ADDA	PROVINCIA DI MILANO
J91B06000240012	S.P. EX S.S. N. 415 PAULLESE*LOC. BISNATE, COMUNE DI ZELO BUON PERSICO*COSTRUZIONE NUOVO PONTE SULL'ADDA	PROVINCIA DI MILANO

Rispetto all'elenco evidenziato nella precedente relazione, è stato aggiunto il progetto della Satap SpA.

Per gli questi altri cinque progetti la sperimentazione è congiunta con la Regione Lombardia:

CUP	DESCRIZIONE	SOGGETTO RESPONSABILE
B61E04000040003	LINEA M5 METROPOLITANA DI MILANO*tratta Garibaldi Bignami*fornitura di materiale rotabile, 10 U.D.T., 5,6 km e 9 stazioni TRATTA GARIBALDI-BIGNAMI*FORNITURA MATERIALE ROTABILE 10 U.D.T.; 5,6 KM E 9 STAZIONI	COMUNE DI MILANO
C38B05000000001	OSPEDALE NIGUARDÀ CA' GRANDA*Piazza Ospedale Maggiore 3*riqualificazione	AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE NIGUARDÀ CA' GRANDE
D41B04000050005	VARIANTE NUOVO POLO FIERISTICO DI RHO PERO*Comuni di Rho e Pero*realizzazione tratto A, interventi di prima fase. Opere di accessibilità viabilistica	MILANO SERRAVALLE MILANO TANGENZIALI S.p.A.
D41B05000030005	VARIANTE NUOVO POLO FIERISTICO DI RHO PERO*Comuni di Rho e Pero*realizzazione tratto A, interventi di seconda fase. Opere di accessibilità viabilistica	MILANO SERRAVALLE MILANO TANGENZIALI S.p.A.
F31B03000140011	S.S. N. 11 PADANA SUPERIORE*comuni vari*realizzazione collegamento con S.S. N. 527 bustese, con raccordo ad A4 (casello di Boffalora)	ANAS S.p.A.

9.3. dati necessari e informazioni ad oggi disponibili

Il gruppo di lavoro ha collaborato all'individuazione degli eventi, dei dati e delle informazioni con cui comunicare l'evoluzione dei progetti, ed alla messa a punto delle relative schede, come presentate nella parte comune di questa relazione.

Di seguito è sinteticamente presentata la situazione dei vari progetti, come risultante dalle schede²⁵.

CUP: H61B01000180008

indice finanziario: 81,00

indice fisico: 80,89%,

piano economico finanziario: 3 agosto 2006,

fase approvata/superata: inizio lavori;

CUP: J21B07000040005

indice finanziario: n.d.

indice fisico: n.d.

piano economico finanziario: n.d.,

fase approvata/superata: progettazione definitiva;

²⁵ L'indicazione "n.d." – non disponibile – accanto agli indici sta a significare che non vi sono stati ancora pagamenti né sono stati emessi SAL per questi progetti. Per il piano economico finanziario è indicata la data di approvazione della versione più recente: in questo caso, "n.d." sta a significare che il piano ancora non è disponibile.

CUP: J91B06000240002

indice finanziario: n.d.

indice fisico: n.d.

piano economico finanziario: n.d.,

fase approvata/superata: progettazione definitiva;

CUP: J91B06000240012

indice finanziario: n.d.

indice fisico: n.d.

piano economico finanziario: n.d.,

fase approvata/superata: progettazione definitiva;

CUP: E51B03000140008

indice finanziario: n.d.

indice fisico: 77,83

piano economico finanziario: 3 agosto 2006,

fase approvata/superata: inizio lavori.

9.4. programma per il II semestre 2008

Nel prossimo semestre, oltre a proseguire l'analisi dei dati e delle informazioni relativi ai progetti selezionati per la sperimentazione, il gruppo di lavoro procederà a identificare e definire:

- le caratteristiche delle schede dal punto di vista informatico,
- le istruzioni e le avvertenze per la loro compilazione,
- soluzioni avanzate per lo scambio delle informazioni (sfruttando, in particolare, le tecnologie messe a disposizione dalla cooperazione applicativa),
- una prima ipotesi di elaborazione dati e di reportistica, d'interesse sia di CIPE sia dell'Amministrazione Provinciale.

10. Protocollo con Comune di Bologna***10.1. riunioni tenute***

Nel primo semestre del 2008 il gruppo di lavoro si è riunito:

- il 31 gennaio, a Bologna,
- il 20 febbraio a Roma,
- il 2 aprile, a Bologna,
- il 16 maggio, a Roma,
- il 10 giugno a Bologna.

Alle suddette riunioni del gruppo di lavoro hanno sempre partecipato anche l'ing. Enzo Scudellari, del Comune di Bologna, e l'ing. Massimo Cataldi, dell'Osservatorio Regionale dei lavori pubblici.

10.2. progetti scelti per la sperimentazione

CUP	DESCRIZIONE	SOGGETTO RESPONSABILE
F31I07000020001	METROTRANVIA *territorio comunale*progettazione	COMUNE DI BOLOGNA
F33G07000150004	AREA VERDE *Via Larga*realizzazione	COMUNE DI BOLOGNA
F37H07000360004	STRADE COMUNALI *territorio comunale*interventi vari in attuazione PGTU	COMUNE DI BOLOGNA
F39J07000120004	SCUOLA MATERNA *Via Gioannetti*realizzazione presso ex centro pasti San Donato	COMUNE DI BOLOGNA
F71B05000250006	ROTATORIA *Vie Lenin, Felsina e Lincoln*realizzazione	COMUNE DI BOLOGNA
F71B05000270006	ROTATORIA *Vie Pealion e del Tuscolano*realizzazione	COMUNE DI BOLOGNA

Rispetto alla situazione evidenziata nella precedente relazione, appare un ulteriore progetto (CUP F37H07000360004) che il gruppo di lavoro ha ritenuto opportuno aggiungere a quelli selezionati per poter seguire anche un progetto relativo a più infrastrutture e realizzato con un appalto aperto.

10.3. dati necessari e informazioni ad oggi disponibili

Il gruppo di lavoro ha collaborato all'individuazione degli eventi, dei dati e delle informazioni con cui comunicare l'evoluzione dei progetti, ed alla messa a punto delle relative schede, come presentate nella parte comune di questa relazione.

Di seguito è sinteticamente presentata la situazione dei vari progetti, come risultante dalle schede²⁶.

CUP: F31I0700020001

indice finanziario: n.d.

indice fisico: n.d.

piano economico finanziario: 3 agosto 2006,

fase approvata/superata: progettazione definitiva;

CUP: F33G07000150004

indice finanziario: n.d.

indice fisico: n.d.

piano economico finanziario: 21 dicembre 2007,

fase approvata/superata: progettazione definitiva;

CUP: F37H07000360004

indice finanziario: n.d.

indice fisico: n.d.

piano economico finanziario: 1 ottobre 2007,

fase approvata/superata: inizio lavori;

CUP: F39J07000120004

indice finanziario: n.d.

indice fisico: n.d.

piano economico finanziario: 3 dicembre 2007,

fase approvata/superata: progettazione definitiva;

CUP: F71B05000250006

indice finanziario: n.d.

indice fisico: n.d.

piano economico finanziario: 8 novembre 2005,

fase approvata/superata: progettazione esecutiva;

CUP: F71B05000270006

indice finanziario: n.d.

indice fisico: n.d.

²⁶ L'indicazione "n.d." – non disponibile – accanto agli indici sta a significare che non vi sono stati ancora pagamenti né sono stati emessi SAL per questi progetti. Per il piano economico finanziario è indicata la data di approvazione della versione più recente.

piano economico finanziario: 18 ottobre 2006,
fase approvata/superata: acquisizione risorse.

10.4. programma per il II semestre 2008

Nel prossimo semestre, oltre a proseguire l'analisi dei dati e delle informazioni relativi ai progetti selezionati per la sperimentazione, il gruppo di lavoro procederà a identificare e definire:

- le caratteristiche delle schede dal punto di vista informatico,
- le istruzioni e le avvertenze per la loro compilazione,
- soluzioni avanzate per lo scambio delle informazioni (sfruttando, in particolare, le tecnologie messe a disposizione dalla cooperazione applicativa),
- una prima ipotesi di elaborazione dati e di reportistica, d'interesse sia di CIPE sia del Comune di Bologna.

11. Protocollo con Regione Lazio

11.1. riunioni tenute

Nel primo semestre del 2008 il gruppo di lavoro si è riunito:

- il 13 febbraio, a Roma,
- il 10 marzo a Roma,
- il 16 maggio, a Roma,
- il 19 giugno, a Roma,

11.2. progetti scelti per la sperimentazione

PROTOCOLLO	CUP	DESCRIZIONE	SOGGETTO RESPONSABILE
REGIONE LAZIO	D58H010000000002	Fognatura comunale , via Fontana Cannamelle e loc. Serroni: realizzazione	COMUNE DI ROCCASECCA DEI VOLSCI
REGIONE LAZIO	F43J06000110002	Ex convento dei frati Francescani , Piazza Santa Maria 3: ristrutturazione	RISERVA NATURALE REGIONALE MONTE RUFENO
REGIONE LAZIO	H39H04000030002	Strada comunale , frazione di Castelmonardo: consolidamento versanti	COMUNE DI BORGOROSE
REGIONE LAZIO	J31G03000000001	Porto di Civitavecchia , Comune di Civitavecchia: dragaggio del canale di accesso	AUTORITA' PORTUALE DI CIVITAVECCHIA
REGIONE LAZIO	J31G05000000001	Porto di Civitavecchia , Comune di Civitavecchia: costruzione delle nuove darsene Servizi e Traghetti e prolungamento dell'antemurale	AUTORITA' PORTUALE DI CIVITAVECCHIA
REGIONE LAZIO	J82B05000090003	Infrastruttura interregionale per l'interoperabilità e la cooperazione applicativa , territorio regionale: realizzazione	LAIT S.p.A.

L'avvio della sperimentazione è avvenuta con la firma del Protocollo d'intesa tra la Regione Lazio e La Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipe in data 29 gennaio 2008.

11.3. dati necessari e informazioni ad oggi disponibili

Il gruppo di lavoro ha collaborato all'individuazione dei progetti da prendere in considerazione per la sperimentazione MIP, degli eventi, dei dati e delle informazioni con cui comunicare

l'evoluzione di tali progetti, ed alla messa a punto delle relative schede, come presentate nella parte comune di questa relazione.

Di seguito è sinteticamente presentata la situazione dei vari progetti, come risultante dalle schede²⁷.

CUP: D58H01000000002

indice finanziario: 88,65%

indice fisico: 79,09%

piano economico finanziario: aggiornato al 27/04/2004

fase approvata/superata: collaudo (tecnico - amministrativo)

CUP: F43J06000110002

indice finanziario: 62,56%.

indice fisico: 74,74%

piano economico finanziario: aggiornato al 17/02/2006

fase approvata/superata: inizio lavori

CUP: H39H04000030002

indice finanziario: 100%

indice fisico: 100%

piano economico finanziario: aggiornato al 20/10/2005

fase approvata/superata: collaudo (tecnico - amministrativo)

CUP: J31G03000000001

indice finanziario: 2,27%

indice fisico: n.d.

piano economico finanziario: aggiornato al 10/03/2008

fase approvata/superata: affidamento lavori

CUP: J31G05000000001

indice finanziario: 3,15%

indice fisico: n.d.

piano economico finanziario: aggiornamento al 15/02/2005

fase approvata/superata: progettazione definitiva

CUP: J82B05000090003

indice finanziario: 29,03%

indice fisico: n.d.

piano economico finanziario: aggiornamento al 31/03/2006

fase approvata/superata: inizio lavori

11.4. programma per il II semestre 2008

Nel prossimo semestre, oltre a proseguire l'analisi dei dati e delle informazioni relativi ai progetti selezionati per la sperimentazione, il gruppo di lavoro procederà a identificare e definire:

²⁷ L'indicazione "n.d." – non disponibile – accanto agli indici sta a significare che non vi sono stati ancora pagamenti né sono stati emessi SAL per questi progetti. Per il piano economico finanziario è indicata la data di approvazione della versione più recente.

- le caratteristiche delle schede dal punto di vista informatico,
- le istruzioni e le avvertenze per la loro compilazione,
- soluzioni avanzate per lo scambio delle informazioni (sfruttando, in particolare, le tecnologie messe a disposizione dalla cooperazione applicativa),

una prima ipotesi di elaborazione dati e di reportistica, d'interesse sia di CIPE sia di Regione Lazio.

SISTEMI CUP (G17H03000130001) E MIP (G17H03000130011)**RAPPORTO SEMESTRALE EX LEGE 144/99, ART. 1, COMMA 6****PRIMO SEMESTRE 2008**

PRIMA PARTE: SITUAZIONE, RISULTATI E PROGRAMMI

SECONDA PARTE: RELAZIONI DEI GRUPPI DI LAVORO MIP

TERZA PARTE: ALLEGATI

TERZA PARTE: ALLEGATI

Allegato CUP1

Allegato CUP2

Allegato CUP3

Allegato CUP4

Allegato CUP5

Allegato CUP6

Allegato MIP1

Allegato MIP2

Allegato MIP3

Allegato MIP4

Allegato MIP5

Allegato MIP6

Allegato MIP7

Allegato MIP8

Allegato MIP9

Allegato CUP1

**SEMINARI TENUTI NEL 1 SEMESTRE
ANALISI DEI RISULTATI**

Seminari	UTENTI ACCREDITATI			CUP GENERATI		
	nei 3 mesi precedenti (*)	nel mese precedente	nel mese successivo	nei 3 mesi precedenti (*)	nel mese precedente	nel mese successivo
30/01/2008 Padova	1,7	2,0	2,0	78,3	57,0	81,0
15/02/2008 Olbia				12,7	9,0	28,0
<i>Olbia</i>				35,7	44,0	48,0
<i>Sassari</i>	2,0	4,0	2,0	19,7	23,0	21,0
<i>Nuoro</i>	2,0	4,0	3,0			
04/03/2008 Siracusa				19,3	3,0	5,0
<i>Siracusa</i>	1,0			22,0	4,0	5,0
<i>Ragusa</i>	1,0		1,0	12,7	11,0	11,0
<i>Caltanissetta</i>	1,3	2,0	2,0			
27/03/2008 Regione Basilicata				50,7	45,0	48,0
<i>Potenza</i>	2,3		1,0	18,3	12,0	14,0
<i>Matera</i>	1,3	1,0	1,0			
06/05/2008 Rovigo			1,0		27,0	17,0
28/05/2008 La Spezia	1,0	2,0	3,0	14,0	20,0	63,0
11/06/2008 Cremona						
<i>Cremona</i>	4,3	6,0	n.d.	28,3	36,0	n.d.
<i>Lodi</i>	1,0	1,0	n.d.	15,3	21,0	n.d.
<i>Mantova</i>	1,0	1,0	n.d.	46,7	33,0	n.d.
<i>stima valori medi</i>	1,7	2,1	1,8	28,7	24,6	31,0

(*): media mensile

Allegato CUP2**TOTALE DEI PROGETTI REGISTRATI PER NATURA E PER SETTORE**

SETTORE / NATURA	REALIZZAZIONE DI LAVORI PUBBLICI	INCENTIVI AD UNITA' PRODUTTIVE	ACQUISTO O REALIZZAZIONE DI SERVIZI	ACQUISTO DI BENI	CONTRIBUTI AD ALTRI SOGGETTI (*)	PARTECIPAZIONI E CONFERIMENTI DI CAPITALE	totale	
							v.a.	%
OPERE E INFRASTRUTTURE SOCIALI	102.516	2.199	1.335	2.525	488	21	109.085	27,4
OPERE, IMPIANTI ED ATTREZZATURE PER ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCA	1.968	77.488	99	395	107	13	80.070	20,1
INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO	70.333	88	940	865	27	20	72.272	18,2
FORMAZIONE E SOSTEGNI PER IL MERCATO DEL LAVORO	49	48.115	6.934	21	64	1	55.184	13,9
INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHIE	37.523	80	842	515	58	15	39.033	9,8
SERVIZI ALLE IMPRESE	70	14.163	518	23	1.223	9	16.006	4,0
SERVIZI PER LA P.A. E PER LA COLLETTIVITA'	6.959	820	4.430	2.218	0	56	14.483	3,6
INFRASTRUTTURE DEL SETTORE ENERGETICO	4.789	63	126	174	5	1	5.158	1,3
RICERCA SVILUPPO TECNOLOGICO ED INNOVAZIONE	47	2.951	174	27	111	6	3.316	0,8
INFRASTRUTTURE PER L'ATTREZZATURA DI AREE PRODUTTIVE	2.223	456	41	64	3	7	2.794	0,7
INFRASTRUTTURE PER TELECOMUNICAZIONI E TECNOLOGIE INFORMATICHE	144	43	69	85	1	1	343	0,1
totale v.a.	226.621	146.466	15.508	6.912	2.087	150	397.744	100,0
totale %	57,0	36,8	3,9	1,7	0,5	0,0	100,0	

(*) : diversi da unità produttive

Allegato CUP3**RIPARTIZIONE DEI CUP PER ANNO DI RICHIESTA**

Anno di richiesta del CUP	Totale	
	v.a.	%
2003	62.766	15,78
2004	52.252	13,14
2005	67.301	16,92
2006	85.940	21,61
2007	92.342	23,22
2008	37.143	9,34
Totale	397.744	100,00

Allegato CUP4**RIPARTIZIONE DEI PROGETTI PER REGIONE**

Regione	Totale	
	v.a.	%
ABRUZZO	10.052	2,5
BASILICATA	7.366	1,9
CALABRIA	16.483	4,1
CAMPANIA	43.025	10,8
EMILIA-ROMAGNA	24.730	6,2
FRIULI-VENEZIA GIULIA	24.183	6,1
LAZIO	14.520	3,7
LIGURIA	11.598	2,9
LOMBARDIA	59.890	15,1
MARCHE	9.093	2,3
MOLISE	5.020	1,3
PIEMONTE	17.815	4,5
PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO	90	0,0
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	191	0,0
PUGLIA	23.340	5,9
SARDEGNA	13.630	3,4
SICILIA	46.136	11,6
TOSCANA	25.057	6,3
TRENTINO-ALTO ADIGE	194	0,0
UMBRIA	9.554	2,4
VALLE D'AOSTA	1.953	0,5
VENETO	33.123	8,3
<u>MULTIREGIONALI</u>	481	0,1
<u>ESTERO</u>	220	0,1
Totale complessivo	397.744	100,0

Allegato CUP5**CUP RICHIESTI PER ANNO: RIPARTIZIONE PER ANNO DI DECISIONE**

anno richiesta CUP	dati	anno di decisione							Totale	
		fino a 2003	2003	2004	2005	2006	2007	2008	v.a.	%
2003	Totale v.a.	52.658	10.108						62.766	15,8
	Totale %	83,9	16,1						100,0	
2004	Totale v.a.	11.857	11.353	29.042					52.252	13,1
	Totale %	22,7	21,7	55,6					100,0	
2005	Totale v.a.	4.849	3.097	15.445	43.910				67.301	16,9
	Totale %	7,2	4,6	22,9	65,2				100,0	
2006	Totale v.a.	11.559	2.756	4.023	17.948	49.654			85.940	21,6
	Totale %	13,5	3,2	4,7	20,9	57,8			100,0	
2007	Totale v.a.	4.699	4.146	7.318	7.573	22.960	45.646		92.342	23,2
	Totale %	5,1	4,5	7,9	8,2	24,9	49,4		100,0	
2008	Totale v.a.	872	1.088	677	1.277	2.698	12.263	18.268	37.143	9,3
	Totale %	2,3	2,9	1,8	3,4	7,3	33,0	49,2	100,0	
Totale generale v.a.		86.494	32.533	55.541	69.436	75.695	59.633	18.412	397.744	100,0
Totale generale %		21,7	8,2	14,0	17,5	19,0	15,0	4,6		

Allegato CUP6

SOGGETTI ED UTENTI ACCREDITATI: TOTALI E PER REGIONE

Regione	Soggetti accreditati		Utenti accreditati	
	v.a.	%	v.a.	%
ABRUZZO	426	3,1	670	3,2
BASILICATA	159	1,1	270	1,3
CALABRIA	1.073	7,7	1.315	6,3
CAMPANIA	2.012	14,5	2.541	12,1
EMILIA-ROMAGNA	493	3,5	818	3,9
FRIULI-VENEZIA GIULIA	331	2,4	622	3,0
LAZIO	547	3,9	1.101	5,3
LIGURIA	287	2,1	477	2,3
LOMBARDIA	1.944	14,0	3.009	14,4
MARCHE	299	2,2	486	2,3
MOLISE	173	1,2	313	1,5
PIEMONTE	1.041	7,5	1.308	6,2
PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO	4	0,0	4	0,0
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	39	0,3	40	0,2
PUGLIA	1.266	9,1	1.609	7,7
SARDEGNA	477	3,4	754	3,6
SICILIA	1.743	12,5	2.678	12,8
TOSCANA	445	3,2	970	4,6
UMBRIA	128	0,9	289	1,4
VALLE D'AOSTA	88	0,6	127	0,6
VENETO	924	6,6	1.551	7,4
TOTALE	13.899	100,0	20.952	100,0

Allegato MIP1

SISTEMA MIP (CUP: G17H03000130011)

SCHEDA B - DATI RELATIVI ALL'EVOLUZIONE FINANZIARIA**Evento comunicato: PAGAMENTO**

CUP	data info	Ente titolare dell'informazione ¹	Ente che comunica l'informazione ²	data dell'evento comunicato ³	C. G. o causale ⁴	importo ⁵	IVA ⁶	codice fiscale del beneficiario ⁷	somma dei mandati pagati ⁸	spesa totale prevista dal piano economico vigente ⁹	quota % pagato su totale spesa

¹ Ente responsabile dell'evento comunicato (in questo caso Ente che emette l'ordinativo o il mandato)² Ente che fornisce l'informazione al sistema MIP³ data di emissione dell'ordinativo / mandato di pagamento; occorre comunicare anche eventuali storni di mandati non andati a buon fine (in tal caso, l'importo deve essere negativo)⁴ codice gestionale di SIOPE (se la fonte è SIOPE), ovvero causale del pagamento, da scegliere tra:

ELENCO CAUSALI:	comprendono anche:
1. Progettazione e studi (incluse spese tecniche)	costi per VIA, indagini geologiche, archeologiche, ecc
2. Acquisizione aree o immobili	espropri e danni
3. Lavori	revisioni prezzi, oneri di sicurezza,
4. Servizi di consulenza non imputabili a progettazioni e studi	accordi bonari, appalti di servizio, ecc
5. Interferenze	
6. Imprevisti	
7. Extracosti	non previsti nel piano economico (es.: costi per contenzioso)
8. Altro	spese per gara d'appalto, lavori in economia se non ricompresi nella voce 3, costi di terzi per D.L. e collaudo, analisi di laboratorio

⁵ al netto d'IVA, espresso in €; utilizzare la virgola come separatore decimale;
al lordo di eventuali ritenute d'accounto e contributi;⁶ importo IVA, espresso in €; utilizzare la virgola come separatore decimale⁷ beneficiario del mandato di pagamento⁸ a regime, valore calcolato in automatico (corrispondente comunque alla somma dei mandati emessi, al netto di quelli eventualmente non pagati)⁹ a regime, valore calcolato in automatico dal piano economico finanziario vigente, al netto degli "oneri di investimento" (cioè degli eventuali "costi interni" ribaltati dalla stazione appaltante sul costo - e quindi sul finanziamento - del progetto) e dei "costi già sostenuti"

L'IVA va indicata solo nei casi in cui costituisce un costo per la stazione appaltante.

Allegato MIP2

SISTEMA MIP (CUP: G17H03000130011)

SCHEDA D - DATI RELATIVI ALL'EVOLUZIONE FISICA**Evento comunicato: APPROVAZIONE DEL SAL**

CUP	data info	Ente titolare dell'informazione ¹	Ente che comunica l'informazione ²	data dell'evento comunicato	n° del SAL ^{3 A}	data maturazione del SAL ⁸	importo del SAL ^{4 C}	codice identificativo di gara ⁵	spesa totale prevista per lavori ed oneri di sicurezza ⁶	stima avanzamento fisico %

¹ Ente responsabile dell'evento comunicato (in questo caso, Ente che approva il SAL)² Ente che fornisce l'informazione al sistema MIP³ prevedere un flag da collegare ai casi di "consegna parziale" (vedi "scheda dati procedurali I")⁴ occorre riportare il valore cumulato e non l'importo del certificato di pagamento; l'importo deve essere al netto d'IVA e del ribasso d'asta;⁵ da compilare solo nel caso il progetto sia realizzato con più appalti di "pari importanza";⁶ in questo caso l'indice di "stima avanzamento fisico %" sarà calcolato dal sistema sommando gli importi dei SAL coerenti per data di maturazione;⁷ al netto del ribasso d'asta; l'importo non deve comprendere comunque l'IVA. A regime, questo valore sarà calcolato in automatico.^A: corrispondenza con i dati richiesti dall'Autorità per la Vigilanza^B: scheda 6.1., riga 3^C: scheda 6.1., riga 6^D: scheda 6.1., riga 7

Allegato MIP3**SCHEDA A - DATI RELATIVI ALL'EVOLUZIONE PROCEDURALE I****Evento comunicato: APPROVAZIONE O SUPERAMENTO DELLA FASE**

CUP	data info	Ente titolare dell'informazione ¹	Ente che comunica l'informazione ²	data dell'evento comunicato	stato del progetto ³	fase del progetto ⁴	data prevista di ultimazione dei lavori ⁵	codice identificativo di gara ⁶

¹ Ente responsabile dell'evento comunicato (in questo caso, Ente che approva il completamento della fase)² Ente che fornisce l'informazione al sistema MIP³ ELENCO "STATI" (accanto sono indicate le fasi previste)

- 1. PROGRAMMAZIONE (1)
- 2. PROGETTAZIONE (2-4, 11)
- 3. AFFIDAMENTO (5-9, 11, 12)
- 4. ESECUZIONE (9-17)
- 5. ESERCIZIO (16, 17, 18)

NOTA BENE:

- la prima fase (e quindi il primo stato) da indicare è quella che genera costi esterni,
- non è detto che per ogni progetto siano prevedibili tutti gli stati / le fasi indicati, né che l'ordine sia quello riportato. L'esercizio, ad esempio, può iniziare anche prima del collaudo;
- ove necessario, nel campo "fase del progetto" può essere segnalato anche il contemporaneo superamento di due fasi;

⁵ da compilare in corrispondenza del superamento della fase 7, e da aggiornare, se necessario, in occasione del superamento delle fasi 8, 11, 14 e 15.⁶ da compilare solo se il progetto sia realizzato con più appalti di "pari importanza"⁷ prevedere un flag per segnalare i casi di "consegna parziale"

vedi anche la nota 3 della scheda D "indicatore fisico"

⁴ ELENCO FASI:

- 1. Studio di fattibilità
- 2. Progettazione preliminare
- 3. Progettazione definitiva
- 4. Progettazione esecutiva
- 5. Decisione di realizzare il progetto
- 6. Acquisizione risorse
- 7. Data pubblicazione del bando di gara ^A
- 8. Aggiudicazione appalto ^B
- 9. Affidamento lavori ^C
- 10. Attività preliminari
- 11. Inizio lavori ^D
- 12. Variazione del piano economico finanziario ^M
- 13. Risoluzione o recesso ^E
- 14. Inizio sospensione ^F
- 15. Fine sospensione ^G
- 16. Proroga ^H
- 17. Conclusione lavori ^I
- 18. Collaudo (tecnico - amministrativo) ^L
- 19. Esercizio

corrispondenza con i dati richiesti dall'Autorità per la Vigilanza

^A: scheda 4.1., riga 53 o successive "applicabili"^B: scheda 4.2., riga 87^C: scheda 5.1., riga 16^D: scheda 5.1., riga 18^E: scheda 7.1., riga 4^F: scheda 9.1., riga 2^G: scheda 9.1., riga 3^H: scheda 9.2.1., riga 14^I: scheda 7.1., riga 9^L: scheda 8.1., riga 3^M: scheda 9.2.1., riga 2

Allegato MIP4

SISTEMA MIP (CUP: G17H03000130011)

SCHEDA C - DATI RELATIVI ALL'EVOLUZIONE PROCEDURALE II

Evento comunicato: **APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZARIO
E DELLE SUE MODIFICHE**

CUP	data info	Ente titolare dell'informazione ¹	Ente che comunica l'informazione ²	data dell'evento comunicato

tipologia di costo	importo ³	legenda
1. Progettazione e studi		include spese tecniche, VIA, indagini archeologiche e geologiche, ecc, se affidate a terzi
2. Acquisizione aree o immobili		include espropri e danni
3. Lavori		
4. Oneri di sicurezza		
5. Servizi di consulenza		include contenziosi, accordi bonari, appalti di servizio
6. Interferenze		
7. Imprevisti		
8. IVA su lavori e oneri di sicurezza		da indicare solo se è un costo per la stazione appaltante
9. IVA residua		da indicare solo se è un costo per la stazione appaltante
12. Altro		include spese per analisi di laboratorio, D.L. e collaudi di terzi, lavori in economia (se esterni all'appalto) e gare
I sottotale		
13. Ribasso d'asta ⁴		
II sottotale		
10. Oneri di investimento		include le spese generali della stazione appaltante ribaltate sul progetto
11. Costi già sostenuti		include costi (di progettazione, di indagini ecc) posti a carico di altri progetti, i cui CUP vanno indicati
Totale		

fonti di copertura	importo ³
1. Comunale	
2. Provinciale	
3. Regionale	
4. Statale	
5. Comunitaria	
6. Altra pubblica ⁵	
7. Privata ⁶	
Totale	

¹ Ente responsabile dell'evento comunicato (in questo caso, Ente che approva il piano economico finanziario e le sue modifiche)² Ente che fornisce l'informazione al sistema MIP³ espresso in Euro; utilizzare la virgola come separatore decimale⁴ da indicare quando il ribasso non comporta la riduzione del finanziamento dell'opera⁵ da indicare per operazioni di finanza di progetto o comunque finanziate con tariffe⁶ da indicare per operazioni di sponsorizzazione e simili

Allegato MIP5

Operazione	totale giugno 2008		totale 2007		totale giugno 2007	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
MOVIMENTO	5.287	88,0	2.737	88,7	1.168	83,1
MODIFICA	439	7,3	128	4,1	89	6,3
INSERIMENTO	180	3,0	140	4,5	86	6,1
RIDUZIONE	104	1,7	82	2,7	62	4,4
totale	6.010	100,0	3.087	100,0	1.405	100,0

Allegato MIP6

Ente	Tipo Operazione				Totale		Totale 2007	
	MOVIMENTO	MODIFICA	INSERIMENTO	RIDUZIONE	v.a.	%	v.a.	%
COMUNE DI FIRENZE	1.086	199	1	3	1.289	21,4	430	13,9
AMM. PROV. DI SAVONA	628	46	60	66	800	13,3	518	16,8
AMM. PROV. DI FIRENZE	349	79		2	430	7,2	164	5,3
COMUNE DI VENEZIA	411	10	1	3	425	7,1	264	8,6
COMUNE DI UDINE	290		2		292	4,9	231	7,5
COMUNE DI VARESE	198	2	4	6	210	3,5	100	3,2
AMM. PROV. DI VERONA	198		7	3	208	3,5	98	3,2
COMUNE DI ALBA	194		10		204	3,4	152	4,9
AMM. PROV. DI MANTOVA	158		15	2	175	2,9	122	4,0
ALTRI 110 ENTI	1.775	103	80	19	1.977	32,9	1.008	32,7
Totale complessivo v.a.	5.287	439	180	104	6.010	100,0	3.087	100,0
Totale complessivo %	88,0	7,3	3,0	1,7	100,0		100,0	

Allegato MIP7

Codice CUP	Totale giugno 08		Totale 2007	
	v.a.	%	v.a.	%
J92C04000010006	64	1,06	61	2,00
H21E00000140001	46	0,77	36	1,20
J67H04000040003	36	0,60	30	1,00
H26D02000020003	33	0,55	17	0,60
B72G02000000008	31	0,52	24	0,80
I44H03000040004	30	0,50	15	0,50
D51B02000020003	27	0,45	15	0,50
F62I04000010004	27	0,45	26	0,80
H26J03000030005	26	0,43	17	0,60
B81B03000000009	25	0,42	22	0,70
B74H02000080002	24	0,40	20	0,60
J98J06000010006	24	0,40		
J98J06000020006	24	0,40		
H24E97000030001	21	0,35	17	0,60
J11B04000060002	21	0,35	18	0,60
C61B02000180004	20	0,33	19	0,60
C64B01000490004	20	0,33	20	0,60
H13G06000060004	20	0,33		
D65J05000010003	19	0,32		
H21E03000370005	19	0,32		
H56B03000000002	19	0,32	11	0,40
J95G06000010006	19	0,32		
C64E02000000004	18	0,30	16	0,50
D57E03000270004	18	0,30	16	0,50
D96H07000010004	17	0,28		
B18D05000020003	16	0,27	10	0,30
E38B04000000004	16	0,27	13	0,40
J37H07000170003	16	0,27		
J41B03000160017	16	0,27		
J93C05000090002	16	0,27	15	0,50
ALTRI 2.149 CUP (*)	5.282	87,89	2.655	78,40
TOTALE GENERALE	6.010	100,00	3.087	100,00

(*): a fine 2007 gli altri CUP erano 1.133

Allegato MIP8

Codice Gestionale	totale 30 giu 08		totale 2007	
	v.a.	%	v.a.	%
2102	2.043	34,0	1.215	39,4
2109	1.116	18,6	552	17,9
2116	567	9,4	215	7,0
2107	368	6,1	178	5,8
2601	303	5,0	156	5,1
2113	226	3,8	92	3,0
2115	224	3,7	124	4,0
1310	158	2,6	78	2,5
2103	99	1,6		
2201	95	1,6	59	1,9
2108	90	1,5	49	1,6
2117	90	1,5	46	1,5
2506	73	1,2		
ALTRI 58 (*)	558	9,3	323	10,5
Totale	6.010	100,0	3.087	100,0

(*) : a fine 2007 gli altri codici gestionali erano 40

Allegato MIP9

numero di mandati con campo CUP compilato	totale		corretti		correggibili		errati	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Totale complessivo	8.427	100,0	6.010	71,3	244	2,9	2.173	25,8